Martedì 23 Giugno - 1931 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
Anno LIV - n. 148
Direzione ed Amministrazione
V. Vittorio Veneto 44 - Tel. 73 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. 52.— Trimestre L. 14.— Semestre L. 27.— Mese L. 5.— ESTERO Anno L. 127.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 35.—

Inserzioni Si ricevono presso l'Unione Pubblicita' Ital. S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. e prev. giornalisti 180 % in più

La moratura concessa dall' America e le sue ripercussioni nel mondo

E' prossima la convocazione d'una conferenza internazionale

WASHINGTON, 23. — Si assicura che il Presidente Hoover fece personalmente la proposta della moratoria durante la conferenza segreta tenuta il 6 giugno con Stimson e Mellon. Mellon, che era in procinto di partire per l'Europa, fu incaricato di fare un'inchiesta personale e frattanto ai diversi dipartimenti venne ordinato di esaminare la situazione mondiale. Da allora in poi Hoover ha conferito tutti i giorni con varie personalità sulla situazione e durante il suo viaggio nell'ovest ha avuto delle conversazioni telefoniche parecchie volte al giorno coi funzionari di Washington che esaminavano la situazione.

Hoover si mostra estremamente soddisfatto dell'accoglienza fatta alla sua proposta e della felice ripercussione che essa ha avuto sui mercati delle merci.

Centinaia di telegrammi di felicitazioni, provenienti da tutte le parti del mondo, giungono alla Casa Bianca.

Stimson ha dichiarato che una conferenza internazionale è fuori questione, se si vuole che la proposta del Presidente Hoover produca l'effetto desiderato. Stimson infatti ha sostenuto che perchè la proposta riesca utile è necessario che essa venga prontamente accettata dai creditori della Germania e manca il tempo per una discussione internazionale. Egli ha detto che tutte le Nazioni interessate sono state informate della proposta Hoover per via diplomatica.

Vengono pubblicate numerose dichiarazioni di eminenti personalità della finanza e di uomini d'affari che approvano tutti calorosamente la proposta del Presidente Hoover. La borsa di Nuova York è stata ieri attivissima. Sono stati scambiati più di 4 milioni e mezzo di azioni e numerosi valori hanno guadagnato da 3 a 8 punti.

Un colloquio Grandi - Garrett

ROMA, 23. — Il Ministro Grandi ha ricevuto ieri a mezzogiorno l'Ambasciatore degli Stati Uniti signor Garrett, col quale si è intrattenuto a lungo colloquio. Per quanto negli ambienti diplomatici si mantenga il massimo riserbo su tale colloquio, è logico pensare che esso abbia riguardato l'importante offerta fatta dal Presidente Hoover per la sospensione di un anno dei debiti alleati e delle riparazioni e il prossimo arrivo in Italia del Ministro degli Esteri degli Stati Uniti, signor Stimson, il quale arriverà a Napoli, secondo quanto risulta, il 5 luglio. Egli proseguirà subito per Roma dove si incontrerà col Capo del Governo e col ministro degli Esteri Grandi.

Si apprende frattanto che si è già iniziato un attivo scambio di vedute sull'avvenimento fra le cancellerie di Roma, di Londra, di Parigi e di Berlino. Inoltre gli organi competenti sono stati investiti dell'esame tecnico del problema. Negli ambienti romani la proposta di Hoover ha prodotto ottima impressione, ma non si nasconde che essa non significa che l'opinione pubblica italiana possa dimenticare due cose: una la fondamentale proposta di Mussolini del dicembre 1922 (riduzione delle cifre; riduzione della durata dei pagamenti; connessione dei debiti con le riparazioni); l'altra, il fatto che fra riparazioni e debiti di guerra vi è un margine attivo per l'Italia (noi non siamo un Paese ricco). E qualche altra considerazione si potrebbe fare. L'Italia è stata sempre in favore di aiuto alla Germania, o ha mostrato tangibilmente con la sua politica di estrema moderazione. La decisione di Hoover non può quindi che farci piacere. D'altra parte in Italia si spera che il rafforzamento finanziario e quindi politico della Germania non significhi turbamento dell'equilibrio nell'Europa centro-danubiana.

Profonda impressione in Inghilterra

LONDRA, 23. — La profonda impressione prodotta in Gran Bretagna dalla proposta del Presidente Hoover non solo nei circoli politici, ma in tutto il popolo, è mostrata dal fatto che la folla sui treni, sui trams e sugli autobus legge con avidità i telegrammi dei giornali da Washington commentandoli animatamente.

Il Segretario al Tesoro americano Mellon, che si trova presso il figlio all'Università di Cambridge, intervistato, ha rifiutato di fare dichiarazioni.

— La situazione è delicata — si è limitato a dire, ed ha aggiunto: — La mia visita è puramente privata; ma io sono riuscito a far qualche cosa, sebbene non possa dire in quale direzione.

Secondo notizie qui giunte da Amsterdam, corre voce in quei circoli finanziari che il Segretario americano al Tesoro, Mellon, avrebbe proposto al Presidente Hoover di convocare una conferenza sui debiti di guerra a Washington, per il prossimo settembre, allo scopo di studiare i provvedimenti necessari per sospendere i pagamenti dei debiti di guerra e delle riparazioni come pure per sistemare la questione dei concentramenti di oro.

Si afferma che anche il primo ministro Mac Donald avrebbe assicurato la partecipazione del Governo britannico a tale conferenza alla quale prenderebbero parte oltre ai rappresentanti dei Governi, i governatori delle banche di emissione di tutti gli Stati interessati.

Impressione e commenti a Parigi

PARIGI, 23. — Nel pomeriggio di ieri il Presidente della Repubblica, sig. Doumer, si è recato a far visita all'ambasciatore d'Italia, conte Manzoni, col quale si è intrattenuto a cordiale colloquio.

La nota americana è stata oggetto di numerosi commenti nei corridoi della Camera e del Senato. Intanto il signor Luigi Marin ha presentato una interpellanza sulla partecipazione della Francia ai negoziati che hanno fatto capo alla dichiarazione del Presidente degli Stati Uniti, sul senso esatto della proposta che essa contiene, sui negoziati che ne sono la conseguenza e sulla procedura che adotterà il Governo affinchè la Camera possa prendere conoscenza prima di assumere qualsiasi impegno conformemente alle recenti promesse fatte dal Presidente del Consiglio.

Viva soddisfazione in Germania

BERLINO, 23. — I giornali si occupano quasi esclusivamente del messaggio di Hoover circa la moratoria generale di un anno.

Il *Berliner Tageblatt*, a proposito delle difficoltà che la Francia sembra stia preparando alla proposta, scrive che non bisogna dimenticare che soltanto la Francia, dopo il regolamento Young, trattiene una grossa somma dopo pagati i debiti americani. Sarebbero infatti oltre 400 milioni di marchi ai quali la Francia dovrebbe rinunciare. Inoltre la Francia sembra temere che non essa ma l'America raccoglierebbe il frutto dei sacrifici.

Nella *Vossische Zeitung* l'ex ministro delle Finanze, Reinhold, dice che si rende conto della resistenza che sarà opposta dalla Francia ed aggiunge che la grandezza e la importanza del messaggio consistono precisamente nell'indirizzarsi al mondo intero e non già ad un paese soltanto, cosicchè le sue conseguenze saranno più forti e durature che le preoccupazioni della politica parigina. Mediante il suo appello, Hoover ha gettato sulla bilancia l'autorità degli Stati Uniti impegnando tanto il suo prestigio personale che quello del suo paese alla realizzazione della grande opera salvatrice.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* parla di un capovolgimento della situazione in quanto sono scongiurate catastrofi immediate; ammonisce però certi ottimisti, ricordando loro che la Germania non è diventata improvvisamente un giardino di delizie. Comunque, il giornale aggiunge: La moratoria di un anno provocherebbe immediatamente buone conseguenze a favore dell'economia e particolarmente delle ferrovie che sono le più forti contribuenti alle riparazioni.

La stampa socialdemocratica scrive che la questione più importante è di vedere in quale forma lo sgravio delle riparazioni si farà sentire nell'interno del paese. La liberazione dalla pressione delle riparazioni deve farsi sentire anche a vantaggio dei singoli specialmente dei più bisognosi.

I giornali dell'opposizione nazionale mettono in speciale rilievo che si tratta per ora di una semplice soluzione provvisoria che non elimina le vere cause del malessere. Il «Lokal Anzeiger» trova il termine di un anno molto breve e cita il parere di banchieri americani che ritenevano opportuna una moratoria quinquennale, mentre altri circoli finanziari desideravano che durasse almeno due anni.

La sola nota discordante nel coro generale di soddisfazione per il progetto di moratoria proposto da Hoover è quella dei giornali socialnazionali che deridono la proposta dicendola completamente inadeguata e qualificandola un bluff americano.

Il dott. Goebbels, capo dei nazionalisti di Berlino, ha dichiarato: — Per i nazionalisti non vi può essere che sdegnosa ed energica continuazione della lotta contro lo asservimento internazionale della nazione tedesca.

Impressionanti delitti della malavita in America

NUOVA YORK, 23. — La polizia americana si sta occupando di una serie di delitti commessi in questi giorni in città, assai distanti l'una dall'altra, e che vengono attribuiti a disperate lotte intestine tra gli affiliati alla malavita per venire in possesso delle fonti da cui essi ritraggono le maggiori ricchezze.

A Chicago, Thomas Moloy, il cosidetto Czar dell'unione degli operatori cinematografici di Chicago, sul cui patrimonio di 750.000 dollari è stata fatta una minuziosa inchiesta, Dany Stanton e Al Capone, che sono i più noti rappresentanti della malavita, ed altri capibanda, sono ricercati in relazione con l'uccisione di Jacob Kaufman operatore cinematografico di Chicago, uccisione che secondo il giudice Lunsbury si deve al fatto che il Kaufman conosceva troppe cose sull'attività della malavita.

A Nuova York le autorità federali e gli agenti investigativi della città e dello Stato, cercano di dare la caccia ai malviventi dai quali hanno avuto una vera sfida con lo assassinio di tale Soricelli, uno dei conducenti degli autocarri dell'olandese Schultz, il cosidetto barone della birra di Bronkx. Questo assassinio viene attribuito ad ignoti nemici dello Schultz che in un automobile alle 4 del mattino si fermarono davanti all'abitazione del Soricelli e scesi nella strada suonarono al campanello della casa. Quando il Soricelli si affacciò per vedere chi bussasse, gli sconosciuti gli spararono contro tre colpi freddandolo e poi fuggirono via nell'automobile senza che sia stato possibile identificarli.

A Detroit, Ben Bronston, altro noto membro della malavita, è stato trovato giacente a terra e morente in una delle principali vie della città crivellato di pallottole. La polizia ritiene che sia stato ucciso in una lotta tra contrabbandieri e spacciatori di alcoolici.

Anche Eckner abbandona il progettato volo al Polo Nord

BERLINO, 23. — In vista delle difficoltà in cui si dibatte Wilkins col suo sottomarino «Nautilus», il dott. Eckener ha annunciato che egli abbandona il suo progettato volo al Polo Nord col dirigibile «Graf Zeppelin», in quanto il suo solo obbiettivo era di incontrarsi con Wilkins al Polo.

Il sottomarino «Nautilus» ha approdato ieri sera nel porto di Cork.

Il sottomarino «Nautilus» lascerà probabilmente Cork posdomani, diretto a Plymouth, dove procederà alle leggere riparazioni occorrenti alla sua soprastruttura e poi salperà per Bergen o per Copenaghen.

Sir Hubert Wilkins si dichiara deciso a proseguire il suo viaggio secondo il programma prestabilito.

Dall'America in Danimarca in volo

SAINT JOHN (New Brunswick), 23. — I due aviatori danesi Hillith e Holoris, arrivati qui, ieri l'altro alle ore 19.06, hanno continuato ieri il loro volo verso Harbour Grage, ove sono giunti nel pomeriggio in questa loro seconda tappa della traversata aerea dell'Atlantico, dall'America alla Danimarca. Essi contano di ripartire domani all'alba.

Brutalità o pazzia?! Si fa uccidere da un compagno

VARSAVIA, 23. — A Katowic un operaio disoccupato, denudatosi, ha invitato un compagno ubbriaco a sparare su di lui. Ferito due volte, l'operaio insisteva perchè il compagno continuasse a sparare, mostrandosi irritato per l'imperizia del tiratore, fino a che un colpo ben diretto lo abbatteva al suolo cadavere. L'omicida, in preda all'impressione per quanto era accaduto, rivolgeva contro di sè la rivoltella, suicidandosi.

Il campionato di tiro al piattello a Padova

PADOVA, 23. — Ieri è terminato il campionato italiano di tiro al piattello che è stato vinto da Gaetano Casadio di Ravenna con 42 su 42. Seguono il conte Piovene di Vicenza con 31 su 42; Lottero di Savona con 40 su 41; e Righetti di Padova.

E' seguito il campionato nazionale di società con 10 partecipanti che è stato vinto da Marina di Pisa con 74 su 75, seguono Casalecchio con 87 su 90 e Treviso con 89 su 93.

Kaye Don a Gardone

GARDONE RIVIERA, 23. — E' arrivato ieri a Gardone il campione mondiale motonautico Kaye Don, il quale, secondo la promessa fatta agli organizzatori della passata manifestazione motonautica del Garda, tenterà di abbassare il proprio record del mondo stabilito a bordo del «Miss Angland II» lo scorso aprile nelle acque del Paranà.

Il record di un piroscafo Quattro giorni e mezzo dall'Europa all'America

QUEBEC, 23. — La Canadian Pacific Company annuncia che il nuovo piroscafo «Express of Brith Ain», che ha passato ieri mattina l'estrema punta di Quebec, ha stabilito un nuovo record per la traversata dell'Atlantico. Essendo partito da Cherbourg mercoledì sera, il piroscafo ha impiegato 4 giorni e 12 ore per arrivare in America, battendo così non solo il record canadese, ma anche il record che aveva stabilito il piroscafo tedesco «Europa» che compì la traversata da Cherbourg al faro di Ambrose (1930) in 4 giorni e 14 ore.

Ondata di caldo in America

FILADELFIA, 23. — Anche in Filadelfia l'ondata di calore ha voluto fare una vittima. Si annuncia infatti che vi è stato un morto per insolazione. Il termometro è fermo a 34 gradi. Le condizioni del traffico stradale erano ieri mattina disastrose in quanto una infinità di gente, che aveva passato la domenica sulle spiagge o in montagna, si affollava con ogni mezzo per ritornare in città.

Fulmine micidiale in Polonia Uccide due soldati e ne ferisce una quarantina

VARSAVIA, 23. — A Sierpee, durante gli esercizi militari della guarnigione di Ploh, un fulmine ha colpito una tettoia sotto la quale si riparavano molti soldati, uccidendone due e ferendone 36.

Arresti politici alle frontiere spagnole

MADRID, 23. — Il Ministro degli Interni ha ordinato al Governatore di Barcellona di rinviare immediatamente alla frontiera il deputato comunista francese Marty.

S. SEBASTIANO, 23. — La polizia ha arestato due curati mentre stavano varcando la frontiera francese. Di essi uno di nazionalità francese recava 100.000 pesetas nascoste nel cappello, indosso all'altro sono state trovate 20.000 pesetas.

Le sardine ad un soldo la dozzina

VIGO, 23. — L'abbondanza dei banchi di sardine per tutto il litorale spagnolo è tale che da molti anni non ci si ricorda di aver visto tante sardine. Si è giunti a vendere per le strade le sardine ad un soldo la dozzina.

Notizie in breve

UN INTERESSANTE FENOMENO si è avuto ieri a Dello, un comunello del basso bresciano, fenomeno che ha destato vivo allarme nella popolazione. In alcune case la polenta appena scodellata si ricopriva di una patina rossa sanguigna, tanto che alcune donne sussurrarono subito che «la polenta sudava sangue....». Venne esaminata al laboratorio chimico di Brescia, ed è risultato che trattasi di un microbo che può trovarsi sia nella farina come nell'ambiente.

CAUSA USTIONI riportate per lo scoppio di un fornello, è morta a Faenza certa Ita Tassinari di anni 25. La ragazza doveva sposarsi in quest' giorni.

PER SALVARE UN BAMBINO in procinto di annegare, un vecchio contadino, certo Ghiri, abitante a Vergherato (Roma) si gettava in un gorgo profondo tre metri del vicino torrente. Il povero uomo incapace di nuotare moriva insieme al bambino che voleva salvare.

IN LOCALITA' MONTICELLI, nell'Agro Zungoli, il contadino Pasquale Addcrisio, appiccava il fuoco a un pagliaio presso il quale dormivano la moglie Giovanna Grande di trenta anni e la figlia Antonietta di cinque anni.

Le due infelici sono state rinvenute carbonizzate. Il mostro è stato arrestato.

ALL'ALBA DI IERI E' RIENTRATA nel porto di Trieste la motonave «Victoria» del Lloyd Triestino che ha compiuto le prove generali nell'alto e medio Adritico, raggiungendo la velocità massima di 23 miglia ed un quarto all'ora. La motonave ha indi battuto di oltre due miglia il record mondiale di velocità per motonavi che la stessa «Victoria» aveva raggiunto la scorsa settimana nonchè il record italiano di velocità per qualsiasi tipo di nave.

DUE ORE DOPO LA CHIUSURA degli scrutini per le elezioni legislative, un assassinio è stato commesso a Sofia. La vittima è di origine macedone. Una persona che accompagnava la vittima è rimasta ferita. E' stato accertato che l'incidente è assolutamente estraneo alle elezioni.

UN PASSEGGERO BRASILIANO a bordo del piroscafo «Monte Kemel» colpito da improvvisa pazzia si è dato a sparare colpi di rivoltella ferendo parecchie persone. Egli ha rivolto infine l'arma contro se stesso uccidendosi.

NEL QUARTIERE ARABO DI TUNISI un indigeno ed un italiano sono venuti a contesa per futili motivi. Numerosi mussulmani si sono schierati dalla parte del loro corregionario, provocando un notevole assembramento nel quartiere popolare. Si sono verificati tafferugli e nella confusione numerose persone, assolutamente estranee ai fatti, sono rimaste ferite. Otto feriti, tra i quali duegr avi, sono sati trasportati all'ospedale.

L'AVIATORE AUSTRIACO Peter Kronfeld ha compiuto nella stesso giornata la doppia traversata della Manica nei due sensi su un apparecchio senza motore, guadagnando il premio di mille sterline.

Cividale

IL CARRO DI TESPI

Dal 15 giugno al 15 settembre, il «Carro di Tespi» dell'Opera Nazionale Dopolavoro girerà l'Italia per offrire spettacoli lirici e drammatici a scopo propagandistico. Fra le città dove darà le sue produzioni, è compresa anche Cividale, dove rappresenterà il «Re Borbone» del Rovetta.

PER LA GARA PROVINCIALE DI TIRO

La squadra che rappresenterà questa Sezione di Tiro a Segno alla gara provinciale dei giorni 28 e 29 corr. ad Osoppo, è formata dai tiratori: Dorli Giuseppe, tSagni Argeo, Manzini Tullio, Paschini Mario, Mariuzzi Giovanni.

LA «TOMADINI» A VENEZIA

La Società Corale del Dopolavoro «Jacopo Tomadini» è partita alla volta di Venezia per la gita annuale.

L'ASSEMBLEA DELL'OPERAIA

Domani, mercoledì, alle ore 20.30, nella sede sociale seguirà l'assemblea della Società Operaia per l'approvazione del rendiconto 1930.

PICCOLE DI CRONACA

— Il commesso dell'Ufficio Imposte Consumo signor Giuseppe Borin, aveva lasciato la propria bicicletta fuori dell'Ufficio. Tornato subito dopo per riprendersela, non la trovò più.

— Il signor Antonio Coren ebbe la fortuna di vincere per la ruota di Firenze un terno al lotto per la somma di lire 6000.

— Mentre raccoglieva frutta su di un ciliegio, il ragazzetto Valter Ersettig di Leonida di anni 9 cadeva ferendosi alle labbra e riportando altre contusioni, per fortuna non gravi.

— Attilio Pocosgnich di Antonio di anni 8, da Zuccola, per la rottura di un ramo di gelso, cadeva a terra riportando contusioni.

Gemona

Un nuovo e lusinghiero successo del Gruppo folcloristico a Padova

Come abbiamo annunciato, domenica il gruppo folcloristico dell'O. N. Dopolavoro si è recato a Padova ove, nel campo della Fiera, si è esibito con cori e danze svolgendo un attraente programma. Oltre sessanta i partecipanti, in costume, che furono fatti segno a vivissime acclamazioni.

S. E. l'on. Acerbo ha rivolto sentite parole di elogio all'ing. cav. Renato Raffaelli, animatore del Dopolavoro perchè lo estenda a tutti i dopolavoristi ed in particolare al signor Giovanni Faleschini ed al maestro Vriz.

Sappiamo che il Presidente del locale Comitato dell'O. N. Dopolavoro, signor Ugo Armellini, radunerà tutti i partecipanti al lusinghiero successo ad una fraterna agape.

CRONACA PORDENONESE

Ottima disposizione del Fascio Femminile

AMBULATORI MEDICI GRATUITI

Il Fascio Femminile comunica:

«In seguito all'incarico ricevuto di provvedere con ogni mezzo nei limiti del possibile all'opera di assistenza dei più umili e disagiati, in ispecie fra i disoccupati, la segretario co. Margherita Barbarich ha preso accordi coll'Ufficiale sanitario del Comune onde fissare con filantropica collaborazione dei medici della città, l'orario degli ambulatori medici gratuiti, cui saranno ammessi i bisognosi che presenteranno istanza al Fascio Femminile nei giorni di lunedì e giovedì di ogni settimana, dalle ore 10 alle 12 ant. ed ai quali il Fascio stesso rilascierà apposit ad'chiarazione.

L'orario indicato per i rispettivi sanitari è il seguente:

Prof. dott. cav. Angelo Spanio: lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle 12 — prof. dr. Ruggero Botteselle: lunedì e martedì dalle 10 alle 12 — dr. Libero Furlanetto (al dispensario): martedì e sabato dalle 9 alle 10 — dr. Luigi Andres: martedì e giovedì dalle ore 8 alle 9 — dr. Onorio Brunetta: venerdì e sabato dalle 9 alle 10 — dr. Giulio Barbaro (Torre) il lunedì dalle 8 alle 9.

Il comunicato sarà indubbiamente accolto dalla cittadinanza tutta con plauso, poichè dimostra con quanto zelante e costante diligenza si cerchino, dalle istituzioni fasciste, i modi più efficaci di soccorrere i derelitti e sofferenti.

L'APERTURA DELLE NOSTRE COLONIE

— La Colonia Elioterapica «Principi di Piemonte» si aprirà col primo del venturo luglio. I piccoli saranno consegnati ai benemeriti preposti alla Colonia in città come negli anni decorsi e trasportati alla riva del Meduna su comode autocorriere.

— Ieri lunedì, con il treno delle 8.28 partirono, accompagnati dalla Presidenza e dalla Direttrice signora De Johannis, per la Colonia Alpina di Pradibosco, i bambini del primo scaglione a trascorrervi il periodo di cura stabilito. A questo primo scaglione faranno seguito a suo tempo degli altri. Alla Colonia tutto è stato preparato a dovere. Il signor Romano Sacilotto ha inviato per i giochi dei bimbi della Colonia un bel numero di giocattoli.

ATTO EROICO DI UN AVANGUADISTA

(22). — Ieri l'altro nel pomeriggio il decenne Antonio Artico stava nuotando con altri ragazzi nel laghetto della Burrida, quando, forse per improvvisa indigestione, gli vennero meno le forze e i pochi presenti lo videro comparire e scomparire facendo sforzi vani per mantenersi a galla, cercando di raggiungere la riva.

Senza por tempo in mezzo, mentre gli altri guardavano allibiti, il giovane avanguardista quindicenne Beppino Romor di Luigi, vestito come era, si tuffò e con rapide mosse, raggiunse il pericolante, portandolo a riva.

L'Artico che già aveva ingolato una quantità di acqua, si rimise a forza di cure, mentre il giovane Romor tranquillamente metteva i suoi vestiti ad asciugare al sole per risparmiare una.... lavata di testa in famiglia. Soltanto oggi si seppe l'accaduto. Eroismo che si nasconde, dunque tanto più ammirevole.

LICEO SCIENTIFICO?

La popolazione del pordenonese ha appreso col più grande entusiasmo la notizia che all'esistente florido Istituto Tecnico sarà aggiunto con il prossimo anno scolastico il primo sicuramente, e forse anche il secondo corso, del Liceo Scientifico, poichè il numero degli alunni è già assicurato. Ferveno, a quanto ci consta, le pratiche per la definitiva costituzione del Consorzio dei Comuni cointeressati e non v'è dubbio che le persone autorevoli e zelanti che hanno iniziato quest'opera, la porteranno a buon fine.

Noi plaudiamo con tutto il cuore alla lodevolissima iniziativa che risponde ad una necessità indiscussa non solo di Pordenone, ma di tutta la zona che per necessità d'interessi gravita su questa nostra città.

La superiore autorità, resasi conto dell'urgente bisogno, asseconda con vivo interessamento la definizione della pratica che è ormai nella sua fase risolutiva.

Notevole il fatto che agli esami per l'ammissione al primo corso si sono presentati quest'anno una trentina di allievi.

LA NUOVA CHIESA DI RORAI PICCOLO

La nuova Chiesa, per la quale s'iniziarono i lavori il 20 gennaio ultimo, oggi è elevata in tutta la sua bellezza fino al tetto, in grazia della volontà tenace e fattiva della generosa frazione.

La Chiesa è costruita in istile moderno aggraziato da una linea architettonica sobria ed elegante. La facciata è a fondo bianco e rosso, sormontata da due finestre laterali, da un ampio rosone e quattro croci rilevate sul nudo. L'interno, ad una navata, svolge un motivo architettonico bello per la snellezza di linee armonizzanti con quelle dell'abside, nel cui fondo si aprono le due finestre del coro, abbellito pure da un bel rosone che comunica alla chiesa abbastanza luce.

Rorai Piccolo si dispone volonteroso all'ultimo sacrificio per la copertura della chiesa, coronamento di tutti i lavori e sacrifici sostenuti generosamente.

Ci auguriamo che le imponenti funzioni della consacrazione e dell'apertura al culto seguano al più presto.

San Vito al Tagliamento

IL MOTO CLUB AL RADUNO DI TRIESTE

Nella riunione di venerdì sera la presidenza del Moto Club ha stabilito di partecipare al Raduno Motociclistico di Trieste che come è noto ha luogo domenica prossima 28 corr.

Si avvertono pertanto tutti coloro che desiderano parteciparvi che le iscrizioni vanno indirizzate al segretario signor Mitri Luigi accompagnate dalla quota di lire 5.

La riunione dei partecipanti è fissata per le ore 5.30 in Piazza Vittorio Emanuele e la partenza avrà luogo alle ore 6 precise.

«L'ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO»

Giovedì 25 giugno alle ore 21, il dott. Carlo ambuco cattedratico, terrà nei locali del Fascio una conferenza sul tema «Allevamento del coniglio».

Porcia

Saggio ginnastico

(22). — Indetto da questo Comitato, ieri si effettuò il saggio ginnastico degli iscritti alle organizzazioni giovanili.

Alle 7 ant. convennero al campo sportivo il R. Ispettore scolastico cav. Anzil, la direttrice didattico signorina Pasquali, il comandante la Legione Balilla direttore Croce, il segretario politico del P. N. F. signor Pavan ed altre autorità del Comune, oltre agli insegnanti con le scolaresche.

Tutti gli intervenuti furono ricevuti dal presidente del Comitato signor R. De Mattia, coadiuvato dal direttore ginnico-sportivo signor G. Valdevit e dal segretario del Comitato.

Fra i presenti furono notati il Direttorio del Fascio femminile, i membri del Comitato Balilla, l'ufficiale sanitario dr. Cristante, il giudice conciliatore signor Bernardis, il presidente della Congregazione di Carità signor Tomba, i fiduciari dei Sindacati Bortolin Antonio e Bortolin Cesare.

La bella Centuria Balilla in perfetta tenuta ginnastica, entra nel campo agli ordini del comandante maestro Francesco Bentivegna, e dopo aver rivolto il saluto alle autorità compie qualche evoluzione e poi ritorna al proprio posto per dar inizio al saggio.

Quindi i manipoli delle frazioni di Rorai e Palse, agli ordini rispettivamente dei maestri signori Bentivegna e Marchese, compiono vari esercizi collettivi a corpo libero, destando il compiacimento dei presenti per la perfetta disciplina e armonia dei movimenti.

In seguito si svolse la gara di tiro alla fune.

Per l'improvviso scatenarsi di un temporale, non fu possibile far eseguire le gare di corsa piana e di salto.

Organizzazioni giovanili ed autorità si ritirarono in un locale posto a disposizione del presidente del Comitato, ove avvenne la distribuzione delle tessere e dove il comandante la Legione ebbe parole di compiacimento per gli organizzati, e per gli insegnanti, spiegando la grande importanza dell'educazione fisica nei giovani. Alla fine vennero distribuite bibite e biscotti ai Balilla ed alle Piccole Italiane, e fu servito un vermouth alle autorità.

Il Comitato, unitamente all'Ispettore scolastico ed al comandante la Legione determinò di assegnare il primo premio al manipolo istruito dal maestro Marchese ed il secondo premio al maestro istruito dal maestro Bentivegna per il saggio ginnastico, mentre per il tiro alla fune il primo premio fu assegnato al manipolo di Palse, il secondo a quello di Rorai ed il terzo a quello di Porcia.

Fontanafredda

INCENDIO

(21). — Ieri, sabato, nel pomeriggio o precisamente verso le 16, s'incendiò, per cause non precisate, la casetta dell'agricoltore De Luca Giacomo fu Giuseppe sita in Camol. Dato che il padrone della casa con i famigliari erano nei campi vicini attenti a mietere il frumento, ad eccezione del bestiame salvato per il pronto intervento di una vicinante di casa, nulla fu potuto salvare. Andarono distrutti, oltre a tutti i mobili, una bicicletta seminuova, gli attrezzi rurali, il fieno ecc. I danni che si presumono in L. 15.000 coperti d'assicurazione.

Tolmezzo

Gita al Pal Piccolo Pal Grande e Freikofel

(22). — Il mese di settembre p. v. verrà inaugurato il Sudario sulle Cappelle di Pal Piccolo e Pal Grande con intervento di S. E. Manaresi.

Ieri un gruppo di scarponi dell'A. N. A. con a capo il presidente magg. Oviedo Fabbro, seguito dal segretario della Sezione signor Cirillo Rinoldi e dai signori Cerutti, Martinis, Canfin, Primus, Maieron ed altri, hanno compiuto una gita di ricognizione su quei luoghi tenacemente e vittoriosamente difesi per rendersi conto dei lavori in corso di sistemazione delle Cappelle le quali verranno arricchite dal Sudario del pittore comm. Laurenti di Venezia e del quadro del pittore Fra Giacomo che si trova nel Santuario del Cristo di Timau e che verrà collocato nella Cappella di Pal Grande.

La gita di ricognizione è stata oltremodo interessante e la balda comitiva dopo essersi congedata dal Podestà di Paluzza che ha assicurato tutto il suo interessamento per la completa sistemazione dei lavori, è ritornata a Tolmezzo al canto di nostalgiche canzoni alpine.

CRONACA CITTADINA

Ufficiali di complemento assegnati ai corpi del Presidio di Udine

Il nuovo «Bollettino Militare» emesso a cura del Ministero della Guerra, reca l'elenco dei sottotenenti di complemento testè nominati, ed assegnati ai vari reggimenti della Penisola.

Stralciamo da questo i nomi degli ufficiali assegnati ai Corpi di stanza nel nostro Presidio, annotando a lato la scuola di provenienza.

Fanteria

I FANTERIA

Lucchetta Luigi dalla scuola di Salerno — Chiodi Gastone di Giuseppe dalla scuola di Spoleto — Rossi Ildebrando di Tito dalla scuola di Spoleto — Della Libera Marino di Giovanni dalla scuola di Spoleto — Partelli Francesco di Felice dalla scuola di Spoleto — Ferrè Giovanni di Luigi dalla scuola di Moncalieri — Pensotti Piero di Battista dalla scuola di Spoleto — Fiore Mario di Giuseppe dalla scuola di Spoleto — Ferrari Giovanni di Giov. dalla scuola di Moncalieri — Gatti Mauro di Alfonso dalla scuola di Moncalieri — Sanfilippo Calogero di Giuseppe dalla scuola di Palermo — Castagna Ciro di Francesco dalla scuola di Salerno — Perzella Michele di Francesco dalla scuola di Salerno — Limongelli Raffaele di Pellegrino dalla scuola di Salerno — Centola Ferdinando di Giacinto dalla scuola di Bruno — Cucè Sante di Sante dalla scuola di Milano — Valenti Zeffirino di Bruno dalla scuola di Salerno — Ferrario Daniele di Giuseppe dalla scuola di Spoleto — Zecca Antonio di Vito dalla scuola di Palermo — Cosentino Michelino di Giuseppe dalla scuola di Palermo — Dell'Anna Pietro di Michele dalla scuola di Salerno — Boscolo Alberto di Cleante dalla scuola di Moncalieri — Bortoluzzi Giulio di Osvaldo dalla scuola di Milano.

II FANTERIA

Finzi Giorgio di Moisè dalla scuola di Spoleto — Cossio Giovanni di Candido dalla scuola di Spoleto — Carminati Mario di Giov. Battista dalla scuola di Moncalieri — Giampaoli Argeo di Romolo dalla scuola di Spoleto — Ricca Michele di Adelchi dalla scuola di Palermo — Ferragatto Giuseppe di Costantino dalla scuola di Moncalieri — Giovine Luigi di Enrico dalla scuola di Salerno — Perosini Giuseppe di Gerolamo dalla scuola di Spoleto — Ferri Mario di Gaudenzio dalla scuola di Spoleto — Melzi d'Eril Flavio di Benigno dalla scuola di Moncalieri — Gatta Giuseppe di Luca dalla scuola di Moncalieri — Milocco Gino di Giuseppe dalla scuola di Spoleto — Di Tizio Bruno di Pacifico dalla scuola di Salerno — Leonarduzzi Antonio di Francesco dalla scuola di Spoleto — Paglia Arturo di Cesare dalla scuola di Spoleto — Andreatti Mario di Giov. Battista dalla scuola di Moncalieri — Cutrone Gaetano di Gaetano dalla scuola di Palermo — Pavan Ennio di Antonio dalla scuola di Spoleto — Di Renzo Attilio di Domenico dalla scuola di Salerno — Fittipaldi Giov. Marco di Luigi dalla scuola di Salerno — Palenza Antonio di Vincenzo dalla scuola di Salerno — Ferrara Angelo di Luigi dalla scuola di Salerno — Olandi Giulio di Torquato dalla scuola di Spoleto — Copecchiaci Nello di Alfredo dalla scuola di Milano — Borchetto Vittorio di Umberto dalla scuola di Milano.

11.o CENTRO AUTOMOBILISTICO

Amadio Giuseppe di Giuseppe dalla scuola di Salerno — Gazzone Luigi di Pietro dalla scuola di Moncalieri — Gramegna Ferdinando di Felice dalla scuola di Moncalieri — Puglisi Claudio di Antonio dalla scuola di Palermo.

3.o ALPINI

Mendich Giulio di Giovanni — Zamburno Camillo di Carlo — Capozzo Diego di Giov. — Lucchini Giacomo di Carlo — Prevedello Antonio di Giocondo — Corvaia Aldo di Salvatore — Franco Mario di Giov. — Maggi Gaetano di Gaspare — Degani Mario di Gino — Tarozzi Dino di Ferruccio — Mescola Gastone di Enrico — Perretti Giuseppe di Alessandro — Montanari Vito di Egisto — Michelli Emilio di Luigi — Cragnolini Antonio di Ugo — Picozzi Antonio di Beniamino — Grigoletti Bruno di Pompeo — Pavan Odorico di Giov. — Casalini Otello di Luigi — Gaiofatto Leo di Giov. — Algeri Arnaldo di Adriano — Benedetello Giorgio di Attilio — Ingegnoli Tomaso di Paolo — Fannio Catriano di Francesco — Fabris Augusto di Luigi, tutti usciti dalla scuola di Milano.

Cavalleria

CAVALLEGGERI MONFERRATO

Paveri Fontana Ferrante di Lionello — Castellini Vittorio di Nicastro — Genova Nicodemo di Romano — Taccone [illegible] di Luigi — Rossi Scotti Luigi di Tiberio — Muti Francesco di Natale, tutti usciti dalla scuola di Pinerolo.

CAVALLEGGERI SALUZZO

Medici di Marignano Gian Angelo di Gian Giacomo — Vandagna Giorgio di Maurizio — Borello Giuseppe di Domenico — Fera Giorgio di Alessandro — Franchi Felice di Saverio, tutti usciti dalla scuola di Pinerolo.

CAVALLEGGERI ALESSANDRIA

Parato Domenico di Carlo — Poggi Gian Luigi di Arnaldo — Biandalcone Francesco di Salvatore — Staoro Santacassa Giorgio di Michele, tutti usciti dalla scuola di Pinerolo.

Artiglieria

3.o PESANTE

Romeo Giovanni di Carmelo — Tringhero Carlo di Edoardo — Lava Giovanni di Pietro — Barge Paolo di Lorenzo — Piana Celestino di Giovanni — Ramella Felice di Giovanni — Andrioli Francesco di Luigi — Foderaro Salvatore di Giovambattista — Folagueira Luigi di Angelo — Palmieri Vincenzo di Arturo — Capasso Domenico di Domenico — Sardo Ettore di Gabriello — Coci Angelo di Antonio — Palumbo Salvatore di Vincenzo — Saccà Luigi di Antonino — Asero Giuseppe di Giovanni — Seriffo Pietro di Modesto — Ippolito Rosario di Carmine — Biondi Umberto di Vitantonio, tutti usciti dalla scuola di Brà.

Genio

11.o REGGIMENTO

Valente Bonaventura di Italo — De Pauli Luigino di Giovanni — Grillo Aldo Alessandro di Massimiliano — Leskovic Giovanni di Lionello (assegnato all'11.o Centro Automobilistico) — Zecca Luigi di Giovanni — Cavinato Paolo di Umberto — Casati Francesco di Emilio — Albanese Giovanni di Angelo — Giove Francesco di Ernesto — Tommasi Nereo di Carlo — Montegnacco Gualtiero di Nicolò — Perini Enrico di Luciano — Feregotto Valentino di Martino — Buzzatti Orazio di Beniamino (assegnato all'11.o Centro Automobilistico) — Zuanelli Arnaldo di Amedeo — Fazio Vittorio Emanuele di Enrico — Porzio Umberto di Alfonso — Alfano Oscar di Dionisio — Cargnel Marcello di Ulisse, tutti usciti dalla scuola di Verona.

Bimbi al mare e bimbi ai monti

Chi assiste ad una partenza di bimbi per le colonie marine o montane, ne riporta una impressione incancellabile: una impressione a cui, la gioia dei bimbi sani, la mestizia di quelli ammalati e la commozione dei trepidanti genitori, molti dei quali affidano per la prima volta le loro creature ad altre mani, e, più giustamente ad altri cuori, danno un'impronta particolare alla scena che non sai qualificare se lieto a triste, poichè letizia e tristezza in te suscita ad un tempo.

Si ripetono ad ogni partenza le medesime commoventi cose: buone mamme che pur desiderose e felici che il proprio figliolo vada alla colonia, da dove ritornerà guarito o comunque, migliorato, non possono all'ultimo momento nascondere il loro dispiacere nel distaccarsene e tra una lagrima ed un sorriso ripetono al fanciullo e raccomandazioni e i consigli, già detti chissà quante volte a casa e durante il tragitto sino alla stazione.

Cento sono i bimbi che partono, ma sono più centinaia le braccia che si tendono dai carrozzoni e dalle pensilinee in segno di saluto al muoversi del treno e infinite le voci che si incrociano e che li seguono.

Voci di gioia dei più vivaci e dei più grandicelli; e voci di pianto dei minori che non arrivano allo sportello o che non possono vedere, cacciati indietro dai più forti e dai più fortunati. Il treno è ormai lontano dalla stazione, e ancora sono manine sporgenti, ancora sono voci che squillano: «Mandi mame! mandi mame!...». Poi vengono i preposti all'ordine — gli accompagnatori — a mettere un po' di calma: il treno fugge, le visioni variano; ed i fanciulletti guardano estatici, e con la facilità tutta particolare di quella beata età, dimenticano anche la casa materna per godere di quella «fuga», di quei paesaggi sempre nuovi che si affacciano ai loro occhi.

Intanto la folla delle mamme lentamente si dirada, ma solo quando il treno non si vede più, solo allora tante si decidono a lasciare il loro posto commentando in un unico modo la partenza, il distacco: per esse, conforto unico è la speranza, la certezza di riavere i loro diletti più forti, più robusti — risanati.

E queste scene, nel periodo estivo, avvengono in tutte le stazioni d'Italia, chè da tutti i centri della Penisola Enti ed Associazioni benefiche, compiono ogni anno sforzi e sacrifici non indifferenti e non sempre valutati equamente dalla massa, per inviare alle colonie marine o montane i bimbi malati o bisognosi di cure preventive.

Ogni anno migliaia di fanciulli fanno ritorno alle loro case, tonificati nei nervi e nello spirito, sani di mente e di corpo, o decisamente avviati verso una sicura guarigione; migliaia di esseri innocenti predisposti ad un male terribile che non combattuto a tempo li colpirebbe più tardi, sul fiorir dell'età, inesorabilmente.

E tutti i bimbi bisognosi; chi gratuitamente, chi pagando una retta minima, godono degli immensi benefici del mare e dei monti: ne fanno fede le cifre eloquenti nella loro esposizione, dei partecipanti dei guariti e dei migliorati.

* * *

La nostra Provincia, che delle sue numerose opere filantropiche va giustamente fiera, ha anch'essa due provvidi Istituti, che si preoccupano dei fanciulli: l'Ospizio Marino e la Società Protettrice dell'Infanzia: ad essi va tutta la riconoscenza nostra, ad essi le persone di cuore devono portare il loro obolo perchè possano largamente beneficare.

L'Ospizio Marino accolse l'anno scorso 1660 bimbi che distribuì in undici turni di cura effettuati nelle spiaggie di Lignano, Miramare di Rimini, Cavazuccherina e Venezia (Lido). La spesa fu di circa 600 mila lire e le giornate-presenza furono 76.660.

Dal 1920, anno in cui i bimbi accolti furono 760 circa, l'Istituto ha ampliato di anno in anno la propria attività e la propria spesa assistenziale, decuplicando in un undicennio il numero dei beneficati. E la spesa proporzionale, cioè per giornata-presenza, grazie alla oculatezza dei preposti ed alla esperienza acquistata, è andata scemando.

Se prendiamo, ad esempio, per il confronto gli anni 1926 e 1930, vediamo che per 1380 accolti nel primo anno, vi fu una spesa di 660 mila lire circa, mentre come abbiamo detto nel 1930 per 1660 si spesero lire 600 mila circa: differenza notevole, che la diminuzione dei costi non è sufficente a spiegare.

Quest'anno l'Ospizio Marino ha già inviati in tre turni e sulle spiaggie del Lido, di Cavazuccherina e Lignano, 425 bambini e si appresta, per il mese di luglio, a farne partire altri tre turni con 630 partecipanti.

Per l'avvenire non è stato disposto ancora nulla; ma le decisioni verranno prese a seconda delle disponibilità.

La Società Protettrice dell'Infanzia inviò lo scorso anno a Frattis (Colonia montana) 318 bimbi, divisi in due turni di 45 giorni l'uno, con una spesa di 71.000 lire; e a Grado (Colonia Marina) 301 fanciulli, pure in due turni eguali ai primi, con una spesa di 69 mila lire.

Quest'anno Frattis ha già accolto 180 bimbi e Grado 125.

Terminati i 45 giorni di cura, verrà inviato un secondo turno, ma anche qui nulla di stabilito ancora: dipenderà dai mezzi disponibili.

Le cifre suesposte dicono chiaramente la attività che queste due Istituzioni svolgono a favore dei piccoli grazie ai contributi della Provincia, dei Comuni, della Cassa di Risparmio e delle altre Banche e di altri Enti e delle offerte private. Ma occorre che la pubblica e privata pietà non si affievolisca, è necessario anzi che i frutti di tale pietà sieno di più in più copiosi — poichè grandi e sempre maggiori sono i bisogni e la possibilità di soddisfarli non è mai sufficente.

A. B.

S. E. Serpieri in Friuli per la visita alle bonifiche ed irrigazioni

Come abbiamo annunciato, il Sottosegretario alle Bonifiche S. E. Serpieri, aderendo all'invito dell'on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, Podestà di Udine e Presidente del Consorzio Ledra-Tagliamento, di cui ricorre il cinquantenario, sarà in Friuli ove sosterà giovedì e venerdì prossimi.

S. E. Serpieri nel pomeriggio del primo giorno, dopo la permanenza a San Daniele, si recherà a visitare il comprensorio irriguo del Cellina-Meduna.

Il giorno successivo visiterà i lavori di bonifica dei comprensori prelagunari e della Bassa Friulana.

Diamo fin d'ora il deferente benvenuto all'illustre rappresentante del Governo, esprimendogli la riconoscenza dei friulani per la sua ambitissima visita.

Importante incarico all'Estero affidato all'ing. Usoni

Giunge notizia da Roma che il concittadino ing. Luigi Usoni, assistente alla Cattedra mineraria della R. Scuola di Ingegneria di Roma, e che sta svolgendo attive indagini scientifiche per l'applicazione all'industria mineraria italiana dei più moderni processi di sfruttamento dei minerali greggi, ha avuto vari incarichi ufficiali in miniere italiane e straniere.

Ora il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha dato all'ing. Usoni l'importantissimo incarico di compiere un viaggio di perfezionamento all'estero, nelle località ove la pratica tecnica mineraria sono già molto progredite.

Per il Centenario Antoniano

Ai Rizzi, per la ricorrenza del Centenario Antoniano, verrà organizzata una grande pesca di beneficenza che ha avuto subito il generoso contributo della popolazione la quale ha offerto ricchi doni.

Hanno pure inviato doni il Pontefice, l'Arcivescovo di Udine, mons. il Vicario generale, il Podestà di Udine on. Gino di Caporiacco ecc.

S. Luigi in Seminario

Domenica, la ricorrenza di S. Luigi fu celebrata anche in Seminario. S. E. l'Arcivescovo, nella mattinata, ha celebrato la Messa, e nel pomeriggio la funzione vespertina chiusa con la benedizione eucaristica. La «Schola Cantorum» del Seminario ha reso solenni tali funzioni eseguendo, sotto la direzione del maestro Roussel, la Messa del Perosi «Benedicamus Domine» ed la Vesperi, scelta musica sacra.

Durante la Messa, al Vangelo, S. E. l'Arcivescovo ha pronunciato parole intonate alla circostanza e quindi ha conferito il Diaconato ai chierici Sebastiano Ganzini di Grions e Dante Silvestrini da Rizzolo; e il Suddiaconato al chierico Sebastiano Mazzeda da Precenico.

Il nuovo ordinamento della Corte d'Assise

Abbiamo altre volte parlato dell'ordinamento che la Corte d'Assise verrà ad avere con l'andata in vigore dei nuovi Codici.

Per quel che riguarda la Corte d'Assise di Udine sono stati proposti cinquanta nomi di assessori dei quali poi il Ministro ne ha scelti venticinque, che verranno resi noti per decreto.

Nella Sezione del Circolo Udine-Tolmezzo, è stato nominato Presidente il cav. uff. Aldo Cartasegna della Corte di Appello di Trieste; consigliere effettivo il cav. uff. Dimenico Meneghini, che presiedette l'ultima sessione; consiglieri supplenti il cav. Alfredo Antonini, pure della Corte di Trieste, il comm. Anton Giulio Zozzoli Presidente del nostro Tribunale e il cav. co. Mario Agosti Presidente di Sezione del Tribunale.

Gita di dopolavoristi a Lignano

Per il 28 corr. è stata organizzata dal Dopolavoro Provinciale una gita a Lignano colla spesa di 23 lire. Nel prezzo è compreso: il viaggio di andata e ritorno in corriera, il bagno e l'uso della tenda, la colazione, la cena e l'ingresso al ballo.

La partenza avverrà alle 8 da Piazza XX Settembre ed il ritorno per le 23.

Nel mondo scolastico

Esami di Stato di Educazione Fisica

La direzione Ginnico-Sportiva del Comitato Provinciale dell'O. N. B. comunica:

La prova di Educazione Fisica per i candidati ai vari esami (maturità classica e scientifica, abilitazione ragioneria, agrimensura e magistrale) si svolgerà nella Palestra grande di via dell'Ospelale nell'ordine che segue:

Maturità classica: Mercoledì 24 giugno alle ore 16.

Maturità scientifica: Venerdì 26 giugno alle ore 15.

Abilitazione ragioneria: Martedì 23 giugno alle ore 16.

Abilitazione agrimensura: Mercoledì 24 giugno alle ore 17.

Abilitazione magistrale: prima Commissione giovedì 25 giugno alle ore 16.30; seconda Commissione alle ore 16.

E' noto che le disposizioni vigenti obbligano alla prova anche i candidati interni.

Dalla prova citati sono esclusi i candidati provenienti dall sedi di Gorizia, Cividale del Friuli e San Pietro al Natisone, che abbiano frequentato regolarmente durante il corrente anno scolastico i corsi di Educazione fisica dell'O. N. B. e che, avendo svolta nella predetta sede le prove scritte dei rispettivi esami di Stato abbiano sostenuta la prova di Educazione Fisica il cui risultato è stato inviato, dagli Istituti interessati, alle corrispondenti Commissioni esaminatrici in Udine.

E' prescritta per tutti i candidati la calzatura per ginnastica, pena la esclusione dalla prova.

I candidati agli esami di abilitazione magistrale esibiranno all'atto della prova il programma svolto ed uno schema di lezione di Educazione Fisica per classe, rispettivamente maschile e femminile, di scuola elementari.

L'appello è unico.

SCUOLE MAGISTRALI «C. PERCOTO» Promossi alla prima superiore

Barbara Gabriella, Bearzatti Pietro Bertoni Fabro, De Marco Mario, Gobessi Alfredo, Guzzi Evelina, Lunardon Luigi, Morandini Valentino, Rinaldi Pietro, Urli Iginio, Pasquotti Sergio, Toncatti Regina, Voncini Eralio.

Due funzionari promossi

Apprendiamo con piacere che con recente provvedimento sono stati promossi al grado di primo segretario due egregi funzionari della R. Prefettura: il dott. Oscar Jarabeck ed il dott. Leopoldo Capriglione. Quanti conoscono la loro indefessa attività nel campo della pubblica amministrazione e la loro cortesia nel trattare con il pubblico, non possono che rallegrarsi per la meritata promozione. Ad essi le nostre congratulazioni.

Automobile Club di Udine
Esami conducenti e collaudi in Pordenone

Col prossimo mese di luglio, il Circolo d'ispezione F. T. A. di Trieste trasferirà i propri uffici di Pordenone presso la Stazione Ferroviaria.

L'Ispettore terrà due sedute mensili di esami e collaudi, nel secondo e nel quarto mercoledì di ogni mese.

Udinese vittima di una disgrazia alpinistica

Giunge da Recoaro la dolorosa notizia di una raccapricciante disgrazia alpinistica, vittime della quale sono rimasti il trentenne Fausto Sborlini di Udine, direttore della ditta Barbaro a Verona ed un ragioniere veronese.

I due alpinisti mentre scalavano in cordata la parete a picco del monte Baffelan, alta metri 300, sul Borgo di Campogrosso, per un incidente non ancora accertato, ma che si ritiene dovuto ad uno sfaldamento della roccia dove erano conficcati i ramponi, precipitavano nel sottostante vallone, dall'altezza di circa 270 metri, sfracellandosi.

Lo Sborlini in un tremendo strappo della fune che nella caduta gli si era attorcigliata al collo, ha avuto la testa nettamente staccata dal busto.

Le due salme pietosamente composte dal compagni, sono rimaste sul luogo sino a tarda ora del pomeriggio in attesa del nulla osta dell'autorità giudiziaria per la rimozione ed il trasporto a valle.

I prezzi dei bozzoli

MILANO, 22. — L'Ente Nazionale Serico, l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori comunicano alla Agenzia «Stefani» i seguenti dati pervenuti telegraficamente dai vari mercati bozzoli:

Alessandria: kg. 4,342, media giornaliera 4,715; progressiva 4,398 — Brà: chilogrammi 21,250, media giornaliera 4,75; progressiva 4,65 — Cavour: kg. 10,800; media giornaliera 4,886 — Cuneo: kg. 3,150; media giornaliera 4,305; progressiva 4,298 — Pinerolo: kg. 11,790; media giorn. 4,667; progressiva 4,480 — Racconigi: kg. 6,000; media giornaliera 4,525; progressiva 4,410 - Saluzzo: kg. 19,500; media giorn. 4,352; progressiva 4,259 — Casteggio: kg. 400; media giorn. 4,598; progressiva 4,215 — Crema: kg. 11,526; media giornaliera 4,906; progressiva 4,514 — Stradella: kg. 1,490; media giorn. 4,711; progressiva 4,404 — Vicenza: kg. 1,564; media giornaliera 4,880; progressiva 4,825 — Lonigo: kg. 5,137; media giorn. 5,012; progressiva 4,937 — Verona: kg. 4,500; media giorn. 4,984; progressiva 4,418 — Fiorenzuola d'Adda: kg. 1,166; media giorn. 4,136; progressiva 3,950 — Lugo: kg. 2,511; media giornaliera 4,187; progressiva 4,025 — Fossombrone: kg. 7,707; media giornaliera 4,868; progressiva 4,654.

Rassègna Cinematografica

La scorsa settimana (peccato che una settimana abbia solo sette giorni, altrimenti chissà quanti films avremmo visto) il Cinema Impero ha proiettato: «Il saltimbanchi», «L'argent» e «Labbra di vergine».

«Il saltimbanchi» è un lavoro, come ognuno si può immaginare, che ha per scena la vita randagia, di sacrifici, di sorrisi, di iprocrisie di coloro che divertono le folle con il rischio anche della vita. La trama ha riassunto una porzione di questa vita, l'ha resa anche palpitante dei sentimenti migliori o più cattivi che alberga il cuore umano, l'ha data a Kate von Nagy e Nicolas Koline i quali l'hanno interpretata veramente a dovere e come si addiceva al genere del film. Il lavoro con qualche tratto comune di meno sarebbe piaciuto di più.

Abbiamo rivisto «Largent». Anche questa riedizione non fa che confermare l'opinione che tutti hanno di Brigitte Helm, la «vamp», la donna passionale che quando passa rovina tutti e tutto e cerca e sa trovare a qualunque mezzo soltanto il piacere che soddisfi il suo egoismo. Anche ne «L'argent» Brigitte Helm è femmina ed è sinonimo di interesse e distruzione.

«Labbra di vergine» è un bel lavoro della Columbia.

La Carta è un famoso bandito che nella repubblichetta di San Puerto commette ogni sorta di soprusi con l'intenzione di rovesciare il governo e di impadronisi del potere. Vista la mala parata, il Primo Ministro trova aiuto in un capitano aviatore che si mette a sua disposizione. Egli arriva a Santa Rio, dove fa conoscenza con Lola, una povera canzonettista che stava per cadere nelle mani di due figuri e che egli libera. Viva simpatia tra i due. Incontro del capitano col bandido. Lotta serrata e senza quartiere in cui l'astuzia dell'aviatore vince la forza del filibustiere. Amore finale.

Ottima interpretazione di Olive Borden e John Boles. Bella messa in scena e discreta la sonorizzazione.

×

Il Cinema Eden anche questa settimana ha proiettato i migliori lavori. Mentre grandissima parte dei cinematografi proietta in questa stagione poco propizia films di levatura anche meno che media (e del resto chi li può biasimare?), fa piacere vedere a Udine all'EDEN i films migliori della migliore produzione che nulla hanno a che vedere con le riedizioni, le riprese, ecc.

Ha proiettato: «Bebè la corista», Amore in gabbia» e «Giorni felici».

Bebè Daniels è l'interprete di «Bebè la corista». Abbiamo già detto di lei anche quando non dovevamo per parlarne ancora. Ella è la solita maschietta birichina che, questa volta, l'amore prende alla sprovvista. E attraverso quest'amore che ella sente sempre più forte in sè e che la condhce verso una vera bontà d'animo, il film passa alegro tra un accompagnamento di spunti comici che rivelano il caratterino della protagonista.

Suoi buoni compagni di lavoro furono Neil Hamilton e Lilyan Tashman. Film Paramount.

Un'altra vertiginosa commedia è «Amore in gabbia».

Due sposi si separano, e si riprendono dopo qualche gustosa avventura che li rende più innamorati che mai. Questo è lo spunto della commedia.

Marito e moglie si bisticciano. Il loro amore è chiuso in gabbia. Ma un patto reciproco apre la porticina fatale della dorata prigione ed ognuno dei due va per i fatti suoi. Per poco però, chè la vita e le sue commedie li convincono a ritornare nella gabbia assieme al loro amore.

Protagonisti Lilyan Harwey e Harry Halm. Edizione Ufa, Berlino.

«Giorni felici» è la migliore rivista della Fox. Tra uno sfarzo inusitato di scenari, tra un lusso grandioso di costumi, tra le canzoni più belle e le danze più indiavolate, tra la presentazione di tutti gli acclamati artisti della Fox passa questa rivista suscitando il più grande interesse e la più viva amirazione.

Janet Gaynor e Charles Farrell sono il perno attorno a cui gira quel fantasmagorico sistema di forze.

*

Il Cinema Cecchini ha proiettato: «Tabarin di lusso», «Vita perduta» e «Principe del Carnevale».

Betty Balfuor e Jack Trevor hanno interpretato «Tabarin di lusso». In questo lavoro è riprodotta la vita effimera che si svolge nei ritrovi notturni di una grande capitale, con i suoi divertimenti, le sue illusioni, le sue chimere di felicità. La trama è carina e ben sviluppata. Il lavoro non è dispiaciuto anche perchè ha presentato quà e là qualcosa di nuovo e di divertente. Buona la sonorizzazione e la lumistica.

«Vita perduta» è un lavoro di sentimento e di passione, sviluppato discretamente, buono nelle intenzioni, ma di ordinaria levatura come riuscita. Buone più che altro la messa in scena e l'interpretazione di Norman Kerry.

Molto è piaciuto invece «Principe Carnevale». E' un film dell'Ufa di Berlino. Una brillante commedia, tutta situazioni e momenti comici che le imprimono un carattere di festosità e di bellezza.

Un barone, nipote del presidente di una potentissima banca, ha mille e mille avventure amorose. Lo zio però lo deve incaricare di una delicatissima missione e pretende che egli pianti le sue belle. Il barone rispetta il volere dello zio e dà appuntamento a tutte le sue fiamme a casa sua per una cena d'addio. La commessa di una grande gioielleria gli reca un campionario di regali che egli farà ad ognuna delle sue amanti. Ma si è dimenticato di impostare i biglietti di invito, si trova solo, invita a cena la graziosa commessa (perchè era proprio graziosa) ed infine se ne innamora perdutamente.

La banca di suo zio amministra la superfavolosa fortuna di una baronessina, che, diventata maggiorenne, avrebbe preteso il suo patrimonio. Affinchè i denari della baronessina non lascino le casse della banca, il barone è incaricato di andare a prenderla in collegio, di accompagnarla a casa del tutore dei suoi soldi e di riuscire a sposarla. Senonchè il barone tutta la notte balla al veglione con la commessa fin che un'automobile li trasporta la mattina di poi in casa del banchiere. Il quale scambia la commessa per la baronessina. Dopo scene bellissime si scopre il trucco. Quadro: la baronessina se la spassa col professorino bibliotecario del suo collegio ed il barone e la commessa idem per il meglio. Interpreti efficacissimi Marianne Winkelstern e Rarry Liedtke.

Miror

La Festa delle Ciliege a Tavagnacco

La festa danzante delle ciliege, sospesa domenica 21 corrente causa il maltempo, avrà luogo mercoledì 24 corrente alle ore 19 (Festa di San Giovanni). Tram speciali per Udine e Tarcento.

Cinema Teatro Cecchini

Dopo il grandioso successo di ieri al Cechini la Compagnia «La Triestinissima» di ANGELO CECCHELIN rappresenterà oggi l'ultima commedia musicata Seguirà Kock-tail di Varietà.

Allo schermo il colosso dal vero:

"TEMBI,,

Grande successo.

Il bando di concorso per un carme latino su Aquileia

Abbiamo sott'occhio il testo del bando di concorso emanato per un carme latino su Aquileia che dovrà esaltare il IX centenario della consacrazione della Basilica di Aquileia ed il decimo anniversario della tumulazione dei Militi Ignoti.

Poichè il testo del bando è compilato in latino, crediamo di darne la traduzione in volgare.

Il bando così dice:

« Nell'anno novecentesimo dalla consacrazione della Basilica di Aquileia e decimo dal seppellimento dei Militi Ignoti nell'altare della Patria, gli organizzatori dei festeggiamenti, affinchè l'uno e l'altro anniversario insigne così per memoria delle gesta come per la gratitudine e per il favore di tutti gli italiani, sia commemorato con acconcia opportunità, consultato l'illustrissimo Presidente della R. Accademia d'Italia, invitano i cittadini al concorso per un carme poetico in lingua latina secondo le seguenti norme:

I. - La materia precipua del carme deve trattare o di un argomento generale circa gli antichi o più recenti avvenimenti di Aquileia o di un argomento particolare che si basi sulla storia di detta città o sulla fama dei suoi uomini.

II. - Ciascun carme non potrà essere di meno di cento versi nè più lungo di trecento; tuttavia sarà data alla Giuria facoltà di distaccarsi da tali condizioni se qualche carme per peculiare ed altissimo splendore, si presenti degno di speciale considerazione ed adorno di una eccellente venustà.

III. - Al carme latino deve essere aggiunta una traduzione o libera o letterale affinchè i versi più degni di premio si diffondano ovunque più comodamente e più facilmente.

IV. - Il carme deve essere inedito.

V. - Deve essere scritto nitidamente, a macchina.

VI. - I carmi devono essere recapitati con questo preciso indirizzo: « Alla sede del Comitato per la celebrazione del IX centenario della Basilica di Aquileia e del Decennale del Milite Ignoto, via della Prefettura 17, Udine, non più tardi delle ore 18 del 15 settembre di quest'anno 1931.

VII. - Ogni manoscritto deve essere munito di un motto e il medesimo con aggiunto il nome e il domicilio dell'autore, deve essere ripetuto in una busta chiusa che sarà aperta dalla Giuria, la quale sarà eletta dal Comitato e dal Presidente della R. Accademia d'Italia.

VIII. - I manoscritti non si restituiscono.

IX. - Il voto della Giuria è inappellabile.

X. - La Giuria sceglierà due carmi secondo l'ordine dei voti; il primo sarà premiato con 1500 lire italiane, il secondo con 1000. Il Comitato poi si riserva l'assoluta proprietà di ciascun carme secondo le nostre leggi sulla tutela della proprietà letteraria.

XI. - I nomi di coloro che saranno ritenuti degni di premio saranno proclamati il 28 ottobre al Congresso di Aquileia e i loro carmi saranno dati alle stampe.

Il Presidente: Luigi Spezzotti, Senatore del Regno d'Italia — Il Vicepresidente: Aristide Calderini — I membri del Comitato: Giovanni Brusin, Antonio Fior, Ferdinando Forlati, M. Iustulin, Pio Paschini, Antonio Morassi Luigi Suttina, Francesco Tullio, Giuseppe Vale, Gualtiero Valentinis — Il segretario-cassiere: Ugo Zilli.

Giornata della Croce Rossa

I PRIMI RISULTATI

Cominciano ad affluire al Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana i primi risultati della « Giornata della Croce Rossa », svoltasi il 14 corr.:

Cassa di Risparmio, vendita materiale, lire 85 — Istituto Scientifico, idem, 105 — Ditta Luigi Moretti, oblazione, 50 — Istituto Toppo Wasserman, vendita materiale, 130 — Scuola Comunale V. E., oblazione 30 — Angelo Pagani, oblazione 30 — Banca Commerciale, vendita materiale, 90 — Istituto Magistrale, vendita materiale 205 — N. N., oblazione, 5 — avv. Mario Bertacioli e signora, oblazione :0 — Comune di Aviano 12 — Banca d'Italia, vendita materiale, 27 — Giuseppe Tomadoni, oblazione 100 — Comune di Santa Maria la Longa 405.35 — Comune di Budola 227.20 — Banca Cattolica, vendita materiale, 6 — Banca del Lavoro, vendita materiale 39 — Comune di Polcenigo 224 — Comune di Claut 145.75 — Banca Cooperativa, vendita materiale 32 — Istituto Tecnico vendita materiale 89 — Società Alpina, vendita materiale, 17 — Comune di Rivignano 244.25 — Comune di Resiutta 50 — Comune di Porpetto 235.80 — Comune di Reana del Rojale 85.50 — Comune di Muzzana del Turgnano 142 — Comune di Teor 258.65 — Comune di Paluzza 502.55 — Comune di Villa Santina 235.80 — R. Scuola Complementare, vendita materiale 70 — R. Scuola Industriale, vendita materiale 72 — Comune di Ligosullo 30 — Comune di Cordovado 81 — Comune di Chiopris Viscone 141.90 — Società Commercianti (consumazione del 10 per cento in Udine del 14 corr.) 523.60 — signorina Locatelli, oblazione 10 — Liceo Classico, vendita materiale 96. Totale lire 4883.35.

La Giunta Provinciale Amministrativa

(In seduta del 20 giugno 1931 - IX)

Udine: Contributo ai corsi di istruzione a Godia; Contributo raduno motociclistico Nazionale: De Laurentis e Biasizzo: Esonero cauzione commerciale — Ligosullo: Regolamento e pianta organica del personale — Osoppo: Compenso al maestro incaricato del Dopo-scuola — Amministr. Beni Pesariis: Concorso spesa divisa giovani fascisti — Lestizza: Gratificazione al signor Tavano — Prato Carnico: Concessione fondo comunale ad Agostinis e Zanier — Paluzza: Svincolo cauzione lavori rettifica stradale e accesso al Duomo — Osoppo: Pellegrini Caterina: ricorso negata licenza commerciale — Muzzana: Falchero Eugenio: Esonero cauzione commerciale — Muzzana: Franceschinis Pietro Esonero cauzione commerciale — Zuglio: Concessione terreno comunale a Paolini Pietro — Magnano: Concessione terreno comunale a Zurini Solideo — Magnano: Concessione terreno comunale a Zurini Alfredo

Fatti e fatterelli del giorno

Le impensate conseguenze di una rissa

Si parla di morti e si conclude con 5 contravvenzioni

Domenica sera, l'egregio maresciallo dei carabinieri sig. Giuseppe Turnela, che comanda la stazione di Faedis, riceveva un biglietto urgente da Subit, in cui lo si avvertiva che poco prima era colà avvenuta una rissa, nella quale era rimasto ferito gravemente un giovane.

Si affrettasse, diceva quel biglietto, perchè il ferito stava « spirando ».

Subit, per chi non lo sapesse, è una frazione montana d'Attimis, e dista da Faedis quasi due ore di strada. Paese amenissimo e con qualche « cosa » da osservare: un acquasantino del 500, un orologio quadrato sulla torre campanaria, e un grande tiglio eretto sulla angusta piazza, tanto angusta che il tiglio stesso te la occupa tutta. Non sono sufficienti ragioni per invogliare ad una passeggiata chi non ha voglia di farla, comunque il bravo maresciallo, ligio al proprio dovere, si mette tosto in moto. Sapendo che ad Attimis non c'è medico, requisisce anche il medico locale dr. Giovanni Gervasi.

E vanno entrambi a vedere di « un morto », perchè il biglietto parlava chiaro: si trattava di uno che stava spirando.

Giunti a Subit, l'ameno paese di cui sopra, si precipitano in casa di quello che doveva essere morto, e chiedono ansiosamente come sta il ferito:

— Ma... vive ancora.

— Manco male!

Il medico si affretta a visitarlo, e caspita, il giovane che avrebbe dovuto esser defunto, certo Eugenio Gragnaz di Antonio di anni 21, è invece talmente colmo di vino, che ogni movimento... riesce pericoloso come quello che turba l'equilibrio statito del liquido. Il medico gli riscontrò qualche leggera contusione che giudica guaribile in pochi giorni.

Cosa era accaduto? Il Gragnaz si era trovato nella unica osteria del paese, condotta da certo Giuseppe Sigura fu Valentino, con i giovani Luigi Sigura, Umberto Scubla di Valentino, Eugenio Scubla di Eugenio, Luigi Baloc di Agostino e avevano tutti bevuto fuor di misura. Per uno schiocchezza era poi nata una rissa ed il Gragnaz le aveva buscate ed era andato a ruzzolare sotto il tavolo. Portato a casa, i famigliari datolo senz'altro per morto, avevano avvertito i carabinieri.

Il maresciallo si recò allora a cercare... gli altri, e li trovò in osteria che bevevano ancora a garganella pur non potendo più restare in piedi.

Non c'era nulla da fare, solamente, per evitare il ripetersi di sì spiacevoli allarmi, il funzionario elevava contravvenzione per ubbriachezza molesta e ripugnante ai cinque giovani che non ricordavano più l'accaduto, ed all'oste perchè aveva loro somministrato bevande alcooliche quando ne erano già saturi.

A chi scrisse il biglietto allarmante (allarmante perchè la voce di un omicidio erasi ormai sparsa a Faedis come ad Attimis), il maresciallo ed il medico raccomandarono.... prudenza.

— E an reson lor la — rispose chi scrisse — ma dopo muart no ocoreve piui nuie....

Si frattura una clavicola cadendo dalla sedia

Una grave disgrazia è accaduta al piccino Umberto Leita di Lino, di anni 2, dimorante in Viale Venezia 71.

Il Leita stava trastullandosi seduto sopra una sedia, quando, non visto, perdeva l'equilibrio cadendo malamente a terra.

Nella caduta, batteva la spalla destra, riportando la frattura della clavicola.

Attirati dalle grida del piccino, accorrevano i famigliari i quali visto l'insitente lamentarsi dell'infortunato, lo trasportavano all'ospedale. Quivi il dott. Zagolin gli constatava la frattura anzidetta, lo curava dimettendolo guaribile in 20 giorni.

Gita finita con una caduta disastrosa

Domenica, nel pomeriggio, il ventenne Giuseppe Artico, di Antonio, dimorante in via Pradamano, si era recato in gita in bicicletta assieme ad alcuni amici. Nel ritorno però fu colpito da un doloroso incidente. Una caduta dovuta ad una brusca sterzata che gli faceva perdere l'equilibrio, gli procurava la frattura dell'avambraccio destro.

All'Ospedale di Udine, dove ricorse per le cure necessarie, il dott. Bettini lo giudicò guaribile in un mese.

Vendevano superalcoolici

Gli agenti della Brigata della R. Guardia di Finanza hanno elevato contravvenzione agli esercenti Angelo Mauro fu Antonio di anni 48 e Guido Dominissini, entrambi da Reana, perchè vendevano superalcoolici.

Voleva viaggiare in merci!

Il commesso viaggiatore Sante Tiveron fu Angelo, di anni 36, da Treviso, si recava di corsa ieri alla stazione per partire con il treno per Venezia. Ma, ahimè, che questi era già lontano quando egli giunse trafelato sotto la tettoia. Il Tiveron non si sgomentò, ma vedendo passare in quel mentre un treno merci, vi saltò sopra, piazzandosi sulla garretta di un frenatore. Viceversa vi era un milite della Ferroviaria che alla prima stazione lo mise a terra e gli elevò la contravvenzione.

Scendendo dal tram

Al nostro Ospedale è stato accolto, ieri mattina alle 8, il vigile urbano Angelo Chiopris di Angelo di anni 27 dimorante in via G. B. Bassi 76, il quale scendendo dal tram cittadino metteva male a terra il piede destro e riportava una distorsione.

Il dott. Butti, che lo ha curato, lo ha giudicato guaribile in 8 giorni.

Va a prendere un bagno nel Tagliamento e muore annegato

Ci telefonano da San Vito al Tagliamento in data di oggi, 23:

Una gravissima disgrazia è avvenuta domenica nel pomeriggio nel Tagliamento all'altezza di Casarsa. Il giovanetto Guerrino Praturlon di Davide, di anni 15, si recava subito dopo aver mangiato, assieme a due coetanei, a prendere un bagno nelle acque del Tagliamento, nei pressi del ponte ferroviario, ove in qualche punto l'acqua è profonda.

I tre si lanciavano subito nel mezzo di una specie di pozzo, assai profondo, ma il povero Praturlon, colpito forse da malore, scompariva sott'acqua. Uno dei compagni cercò di portargli soccorso, ma riuscì a mala pena a trarsi lui d'impaccio perchè stava egli pure per essere trascinato dai gorghi.

Dato l'allarme accorsero dai vicini casali parecchie persone che si affrettavano a fare le ricerche dello sventurato Praturlon il cui cadavere venne rintracciato solamente verso sera, nei pressi del Tiro a Segno, cioè a due chilometri di distanza dal luogo ove era scomparso.

Impovviso decesso di un noto trattore

Ieri sera, poco dopo le 22, fu rinvenuto cadavere nella vasca da bagno della propria abitazione, in via Pracchiuso, il noto e stimato trattore signor Davide Franzolini di anni 57, proprietario della tanto favorevolmente popolare trattoria « Al Bue », situata nella predetta via. Il povero Franzolini, che conduceva anche l'albergo-ristorante « Al Commercio », in piazza del Duomo, da vario tempo era assai sofferente e si suppone che sia stato colto da malore mentre prendeva il bagno.

Alla vedova, alle quattro figlie, al figlio e agli altri congiunti, sentite condoglianze.

Bracciante infortunato

Il bracciante Marino Vidussi di Angelo, di anni 30, mentre stava scaricando, nei magazzini Galvani, un rimorchio, si produceva una ferita al ginocchio destro, ferita giudicata guaribile in 10 giorni.

Il maltempo in Provincia

Sulla zona di Pordenone domenica scorsa si è scatenato un furioso temporale che ha recato gravi danni alle promettenti campagne. La violenza del vento ha divelto parecchi arbusti ed ha abbattuto alcuni pali telefonici e telegrafici dopo di chè con parecchi paesi sono state interrotte le comunicazioni che ieri però sono state completamnte riattivate. E' caduta anche della grandine, specialmente nelle zone di Cordenons e di Porcia.

Nello spilimberghese domenica verso le 17 si è abbattuto un violento temporale che in qualche punto fu accompagnato dalla grandine. I danni però non sono rilevanti.

La morte di un giovane artista

Sandro Filipponi.

Giovane di rare doti intellettuali, visse il suo grande sogno d'artista, nella continua ricerca di quella bellezza che il Friuli gli ispirava.

Espose alcune sue opere alla Mostra Sindacale di Trieste e alla Ca' Pesaro di Venezia con successi veramente lusinghieri. Ultimamente s'era recato a Roma per completare i suoi studi.

Ieri, dopo breve malattia, mancava all'affetto dei suoi cari che l'idolatravano.

Alla famiglia, che ne piange la perdita, il nostro cordoglio sincero.

Funebri Galimberti

Dopo lunga malattia spirava, a soli 24 anni, l'elettricista Aurelio Galimberti, per molto tempo alle dipendenze della ditta Ettore Travagini della nostra città.

La scomparsa del caro giovane destò vivo cordoglio in quanti lo conoscevano.

I funerali, che vennero celebrati sabato, alle ore 17, partendo da via Gemona 66, abitazione dell'Estinto, riuscirono solenni per il largo intervento di parenti, di amici e di cittadini.

Sui nastri delle corone leggemmo le seguenti dediche: I genitori ed i fratelli al caro Aurelio — Famiglie Versano-Bertossi — Luigi Raffini e famiglia — Famiglia Quintavalle — Umberto Rossi — I bersaglieri amici del papà — Ditta Ettore Travagini — Gli amici del Caffè all'« Arco Celeste ».

La salma dall'abitazione al carro funebre fu portata a spalle dagli amici dell'Estinto, signori: Umberto Rossi, Ferruccio Fontana, Antonio Quintavalle e Vittorio de Lorenzi.

Le esequie furono celebrate nella Chiesa parrocchiale di San Quirino; poi il mesto corteo si ricompose e proseguì alla volta del camposanto.

Ai genitori, ai fratelli, ai parenti tutti vive condoglianze.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Estensione di fallimento

Con sentenza di questi giorni, il Tribunale ha esteso il fallimento di Leonardo Antonio, Giosuè Crozzoli e Luciano Piovesan, alla società di fatto composta dai suddetti Michele Crozzoli, Dante Facchini, Gustavo Mora da Spilimbergo. Ha fissato il termine a tutto il 28 maggio per la presentazione delle domande di credito, e l'udienza del 13 giugno per la chiusura del processo di verifica.

Omologazioni di concordato

Con sentenza del Tribunale è stato omologato il concordato conchiuso tra il fallito Basilio Pezzutti ed i propri creditori, alle seguenti condizioni: a) pagamento integrale dei debiti privilegiati e spese di curatela; b) pagamento del 25 per cento ai chirografari subito dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologa.

Scioglimento di società

L'assemblea generale della Cooperativa di Consumo di San Giovanni al Natisone ha deliberato lo scioglimento della società nominando a liquidatori i signori: dott. Giuseppe Cautero, geom. Giacomo Tonero e G. B. Gasparotto.

Sul fronte dei liberi

Smagliante vittoria dell'Itala (Il Sestiere) sui Ferrovieri nella semifinale della Coppa Toro

Itala-Ferrovieri 4 a 0

(*Mibo*). — Completiamo i brevi appunti di ieri. La partita è stata bella ed avvincente, specie nel secondo tempo in cui l'undici italiano, ritrovata la classica carburazione delle sue migliori giornate, marciava ad andatura irresistibile scompaginando letteralmente le già assillanti retrovie dei bianco-neri. Per ben tre volte nel corso dei secondi 45 minuti di gioco il portiere Marzari dovette abbassarsi per raccogliere il pallone in fondo alla propria rete; frutto questo di elettrizzanti azioni di gioco ingegnosamente manovrate dal classico quintetto di punta italino. Tutti gli uomini del II Sestiere vanno accomunati in un unico elogio poichè tutti indistintamente hanno profuso nellardente e cavalleresca tenzone ogni miglior dote delle loro possibilità; dall'instancabile capitano Cecotti al bravo Zuliani prodigatosi nel secondo tempo in due superbe parate a tuffo.

Il primo tempo, in cui le azioni furono più equilibrate, non si potè gustare delle belle fasi di gioco a causa del violentissimo vento che faceva fare alla palla delle paurosissime deviazioni.

Nella ripresa invece in cui l'atmosfera era più calma si videro per opera dei gialli delle azioni limpide e veloci basate su rapidi passaggi raso terra e agili spostamenti che costrinsero spesse volte l'estrema difesa dei Ferrovieri a dei salvataggi disperati.

I Ferrovieri invece non hanno gran che impressionato. Contano nelle loro file degli uomini d'indubbio valore ma ai quali manca la fusione e l'organicità di gioco che è il fattore primo della squadra dell'Itala. Il reparto più forte dei ferrovieri è stato l'estrema difesa che possiede due terzini irruenti, tempisti e perfetti colpitori del pallone. La mediana tenne pure disperatamente. Quella che naufragò fu la linea di attacco molto disgraziata e discontinua alla quale manca un abile condottiero.

×

La partita, arbitrata egregiamente dal signor Zenarola, ebbe inizo alle 17.30.

L'inizio è a favore dei Ferrovieri. Quindi attacca l'Itala che al 39' ottiene il primo punto con Mestroni che sfrutta abilmente una indecisione della difesa avversaria.

Nella ripresa, al 9' Zuliani si fa applaudire per una bella parata. Quindi l'offensiva dell'Itala si inizia e non si concreta che al 20' con Variola che raccoglie un pallone respinto dal palo trasversale. Al 24' Mestroni porta a tre il bottino dell'Itala con un magnifico traversone che batte inesorabilmente Marzari. Al 41' ultimo punto segnato dall'ottimo Variola, in stupenda giornata, che sfrutta abilmente un bellissimo pallone offertogli dal centro avanti Comini. Subito dopo la fine.

Schieramento delle squadre:

Itala: Zuliani; Piccoli e Chiarandoni; Del Fabbro, Cecotti (cap.) e Romanelli; Stacco, Variola, Comini, Buzzi e Mestroni.

Ferrovieri: Marzari; De Paoli e Rigatto; Pizziolo, Conti (cap.) e Trevisan; Zamer, Pacini, Feruglio, Buzzi e Petrozzi.

Prima marcia di allenamento dei Giovani Fascisti

Il Comandante del Fascio Giovanile di Udine, rag. Giorgio De Zorzi, ha diramato le disposizioni che regoleranno la prima marcia di allenamento indetta per domenica prossima per la sezione Alpina del Fascio stesso col seguente itinerario: Udine, Gemona, Sella Forador (1033), M. Quarnan (1372), Sonville, Sammardenchia, Tarcento, Udine.

L'adunata dei partecipanti avrà luogo presso il Comando del Fascio in via Prefettura n. 14 alle ore 4 precise. La partenza in treno alle 4.30, ritorno a Udine alle ore 18. Viveri al sacco.

Echi del Giro di Caporetto

Contrariamente a quanto qualche giornale ha riferito, il noto campione ciclista friulano Carino Boemo, dello S. C. Basaldella, non ha nè inoltrata la iscrizione nè partecipato al II Giro di Caporetto, gara da lui vinta brillantemente nel 1929.

Purtroppo, il simpatico e forte nostro corridore, vestendo la divisa militare, deve limitare al minimo la sua attività ciclistica.

Automobilismo

L'udinese Kechler su «Alfa Romeo» trionfa nella Bolzano-Mendola

Apprendiamo con piacere che il comprovinciale Alberto Kechler ha partecipato e vinto, colla sua « Alfa Romeo » (1750) la classica gara in salita Bolzano-Mendola.

Con questa bella assoluta vitoria il Kechler entra senz'altro a far parte della schiera dei più valenti guidatori italiani.

Fiori d'arancio

Ieri, il signor Aristide Macor, figlio del proprietario della Trattoria « Alla Concordia », ha impalmato la gentile signorina Anna Teatini. Alla cerimonia nuziale celebrata nella Basilica delle Grazie, è seguito in casa della sposa, via Bersaglio, un sontuoso rinfresco, cui parteciparono numerosi amici ed amiche della beneaugurata coppia.

Allo spumante venne letta una elegante poesia per l'occasione inviata dalla contessina Valle; e disse belle parole di augurio il signor Tomaso Sovieri. Moltissimi i regali ed i fiori.

Gli sposi sono partiti per un lungo viaggio di nozze. Gli accompagnino anche i nostri auguri.

Smarrimento

SMARRITA croce diamanti stile antico da Porta Gemona, Piazzetta Arcivescovile, via Mazzini, via Villalta. Mancia di competenza all'onesto rinvenitore che volesse portarla all'Ufficio Pubblicità Italiana via Manin.

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Oggi, martedì 23 giugno: S. Zenone.

Domani, mercoledì 24 giugno: San Giovanni Battista.

Il sole leva alle ore 4.23 e tramonta alle ore 20.1. La luna tramonta alle ore 0.13 e leva alle 19.47. Oggi primo quarto.

Bollettino metereologico di oggi

Pressione a zero: 752.10 — Pressione al mare 762.10 — Temperatura di stamane alle ore 8: gradi 20; alle ore 10; gradi 23 — Temperatura massima di ieri: gradi 26,5 — Temperatura minima di stanotte: gradi 17,5 — Umidità nell'aria 54 — Cielo semisereno. — Il tempo, per quanto migliorato, non è da ritenersi stabile.

Cambi del giorno

Francia 74.78 — Zurigo 370.50 — Londra 92.93 — Stati Uniti 19.08 — Marco germanico 4.5350 — Scellino austriaco 2.6855 — Obbligazioni delle Tre Venezie 78.85 — Consolidato 83.90.

Maree

Alta marea: ore 3.35 e 17.10.
Bassa marea: ore 10.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Martedì 23 Giugno

ROMA-NAPOLI. — Ore 21: Concerto della notte di San Giovanni.

MILANO-TORINO-GENOVA. — Ore 21: « La donna che mente », commedia in 3 atti di Ossip Felyne.

COPENAGHEN. — Ore 20.45: Trasmissione dalla piazza del Palazzo di Città della Festa di San Giovanni.

PARIGI (Radio). — Ore 20: « Fortunio », opera di Messager, con artisti dell'«Opera Comique».

Programma Nazionale Inglese. — Ore 21.40: « La regina delle fate » opera in un atto di H. Purcell.

Mercoledì 24 Giugno

ROMA - NAPOLI — Ore 21: « Carmen », opera di G. Bizet.

PRAGA — Ore 19.30: « Le allegre comari di Windsor », opera comica di Nicolai.

Trattoria Comunale

Oggi, martedì, cena: Minestrone - Rodoletti di carne - Contorni.

Domani, mercoledì, pranzo: Pasta all'uovo in brodo alla casalinga - Bollito di manzo o di vitello - Contorni.

Cena: Riso e zucchini - Costolette alla milanese - Contorni.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In memoria di Ida Pecile: Vittoria Fanna lire 10.

Nel Libro d'Oro della « Dante Alighieri »

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui il nome del compianto Vittorio di Benedetto:

Impiegati e Capi operai delle Ferriere lire 70. Quota della sottoscrizione fra amici e conoscenti: Senatore cav. di gr. cr. Luigi Spezzotti, Hofmann comm. Maurizio, Sendresen comm. ing. Giovanni, Biancuzzi cav. Vittorio e Menazzi Enrico 10 ognuno; Cocianciq cav. uff. dott. Ermanno e Zilli Ugo lire 5 ognuno. Totale lire 210.

La sottoscrizione continua.

Beneficenza

Orfani di Guerra di Udine — In memoria di Ranieri Barnaba: Antonio Fiappo e figlio di Milano L. 25.

Dame di Carità (Parrocchia di S. Nicolò) — In memoria del comm. Luigi Borgomanero: Maria ed Enrico Margreth, 25.

Cucina Economica — Nel primo anniversario della morte del cav. uff. Pietro Pauluzza, la moglie Gemma Magrini ved. Pauluzza L. 50 (in buoni da distribuirsi ai poveri).

MERCATI DI OGGI

VENDITA ALL'INGROSSO

Piazza Venerio

Per quintale: Mele da L. 100 a 500; Pere da 200 a 250; Fichi da 250 a 300; Noci da 250 a 380; Prugne da 120 a 130; Nocciole da 480 a 500; Pesche da 200 a 350; Ciliege da 120 a 220; Limoni da 6 a 10 il cento; Datteri da 180 a 200; Arachidi da 220 a 250; Capucci da 40 a 50; Verzottini da 20 a 25; Cetrioli da 40 a 200; Fagiolini da 110 a 170; Patate da 55 a 65; Cipolle da 40 a 45; insalata da 50 a 60; Aglio da 150 a 250; Radicchio da 30 a 120; Piselli da 150 a 170; Asparagi da 170 a 180; Pomidoro a 140; Zucche da 80 a 100; Barbabietole da 25 a 50.

Cereali

Piazza Venti Settembre

Frumento nuovo da L. 82 a 89; Granoturco giallo da 48 a 50; Granoturco bianco da 46 a 47; Segala nuova da 49 a 50; Segala vecchia da 55 a 56; Cinquantino da 45 a 48.

Foraggi

Legna e carbone

Braida Bassi

Fieno dell'alta di prima qualità nuovo da 14 a 15; Erba Spagna nuova da 14 a 15; Paglia da 7 a 8; Legna forte corta da 10.50 a 11; Stanghe da 7.50 a 8; Carbone da 26 a 27.

VENDITA AL MINUTO

Piazza Mercato Nuovo

Per kg.: Mele da L. 1.70 a 7; Pere da 2.50 a 3.20; Nocciole da 5.80 a 6; Noci da 3.10 a 4.60; Prugne da 1.60 a 2; Pesche da 2.50 a 4; Ciliege da 1.50 a 2.30; Cetrioli da 0.50 a 2.50; Limoni da 0,10 a 0.15 ciascuno; Datteri da 2.20 a 2.50; Arachidi da 2.60 a 3.10; Verzottini da 0.30 a 0.40; Capucci da 0.50 a 0.60; Fagiolini da 1.40 a 1.80; Patate da 0.80 a 0.85; Cipolle da 0.50 a 0.60; Insalata da 0.60 a 1.50; Aglio da 1.80 a 3; Radicchio da 0.50 a 1.50; Piselli da 1.90 a 2.20; Pomidoro da 1.80 a 2; Zucche da 1 a 1.30; Barbabietole da lire 0.35 a 0.65.

VOCI DEL PUBBLICO

Il Viale di Via Dante

Riceviamo:

In questi giorni è stato riattato il viale prospiciente le Scuole comunali di via Dante. Detto viale, adorno di magnifici alberi di magnolie è di bellissimo aspetto ornamentale così che i cittadini sono grati all'Ill.mo signor Podestà che ha condotto a termine, fra i tanti anche questo lavoro che torna a decoro della città.

Mi si dirà che sono troppo minuzioso nelle mie pretese estetiche, ma mi permetto osservare che tra tanta e così armoniosa bellezza, stonano maledettamente quei due pali telegrafici o telefonici che siano, proprio davanti al viale. Non si potrebbe provvedere in qualche modo sia togliendoli e applicando i sostegni dei fili alla facciata del palazzo o sostituendoli con altri più decorosi? (*Segue la firma*)

Dal Friuli centrale

Artegna

BALILLA IN GITA

(20). — I Balilla, accompagnati dal loro comandante, dal Segretario dell'Opera Nazionale Balilla, dal Presidente dei Combattenti e dalla guardia comunale, nonostante il tempo ancora minaccioso, ieri, venerdì, con due autocorriere dela Ditta Molaro, partirono alle cinque del mattino diretti a Tarvisio.

Lungo il percorso della Pontebbana i Balilla diedero segni di entusiasmo della vista dei luoghi montani così maestosi. Giunti a Pontebba fecero una breve sosta per osservare i punti del vecchio confine. A Malborghetto poi venne loro fatto vedere i luoghi ove si svolgeva la linea nostra di resistenza ed i resti del forte.

A Tarvisio sono stati accolti affettuosamente dal loro benemerito concittadino signor Antonio Venturini, impresario edile in quella località, il quale li condusse a pranzo all'Albergo Italia.

Verso le ore 14 il signor Venturini dando spiegazioni utili della zona li accompagnò a visitare il cimitero di guerra. Indi presero la via del ritorno ed alle 18 giunsero allegri e soddisfatti al loro paese.

ALLE CURE MARINE

L'altro giorno sono partiti, inviati dal locale Comitato appositamente costituito, per la cura marina, 10 bambini, figli di combattenti e di fascisti.

Il giorno 1. luglio prossimo venturo ne partiranno altri 35 usufruenti tutti della retta gratuita o semigratuita. I bimbi apparengono a tutte le frazioni del Comune e sono stati scelti tra i più bisognosi di cure tra le famiglie meno abbienti.

Questa opera buona viene svolta mercè il vivissimo interessamento del Segretario Politico e del Presidente dei Combattenti ai quali deve andare la riconoscenza dei beneficati.

Rive d'Arcano

SUL LAVORO

Mentre stava lavorando all'impastatrice, il fornaio Primo Pecile di Giuseppe di anni 31 si vedeva impigliata la mano destra nel mestolo. Venne subito soccorso dai compagni di lavoro e liberato dalla stretta e quindi accompagnato dal dott. Pozzi medico del Comune che gli prestò le prime cure inviandolo quindi all'Ospedale di San Daniele ove quel chirurgo primario dr. Penasa gli risconttrò una vasta e profonda ferita al polso destro con recisione del nervo e dell'arteria ulneare. Venne dichiarato guaribile in una ventina di giorni.

San Daniele del Friuli

UNA GRAVE CADUTA

E' stata accolta in questo Civico Ospitale Romana Salvador di Castelnuovo del Friuli, e ricoverata nel reparto Chirurgico, presentando essa la frattura complicata del gomito destro, provocata in seguito a caduta accidentale.

Il dott. Penasa, che la ebbe a medicare, la dichiarò guaribile in una quarantina di giorni.

Maiano

INVETIMENTO D'AUTO

(22). - Ieri mattina, proprio sulla curva della strada per San Daniele che si svolge all'altezza dell'abitazione del sig. Angelo Zucchiatti, il rimorchio del camion guidato dallo chauffeur Giuseppe Zuccato che trasportava i fascisti alla adunata di San Daniele, sfiorò il ciclista mutilato di guerra Francesco Schiratti di Fermo, di anni 33, fabbro ferraio, pure di questo comune, mandandolo a terra.

Nella caduta lo Schiratti riportò una vasta ferita al piano perineale ed alla regione glutea sinistra, che gli vennero medicate dal dott. Penasa, chirurgo primario dell'Ospedale di San Daniele, ove l'infortunato era stato immediatamente trasportato. Guarirà in una quindicina di giorni.

Ragogna

PER UN ONOMASTICO

In occasione dell'onomastico del loro benemerito superiore tutti gli insegnanti del Comune hanno offerto al signor Luigi Virgulin, direttore didattico di S. Daniele, un elegante servizio per liquori.

Cervignano

RIUNIONE DI ATLETICA LEGGERA

Nella riunione di atletica leggera per Avanguardisti e Balilla, organizzata dall'O. N. B. di Cervignano del Friuli, si è riscontrata una completa vittoria dei giovani atleti cervignanesi. Partecipavano le O. N. B. di Cervignano, Aiello, Scodovacca, Campolongo e Strassoldo.

Gare per Balilla: Corsa veloce m. 60 1) Delpiccolo Guido (Cerv.) — Corsa ostacoli m. 60 - 1) Delpiccolo G. (Cerv.) — Corsa staffetta m. 4 per 50: 1) Cervignano.

Gare per avanguardisti: Corsa veloce m. 80 - 1) Colussi Vittorio (Cerv.) — lancio della palla di ferro (chilogrammi 5) - 1) Capellotti Mario m. 13.25 (Cerv.).

Gonars

L'ASSEMBLEA DEL FASCIO

(19). — Ieri, alle 20, si è qui radunata l'assemblea del Fascio, presieduta dall'Ispettore di zona cav. De Lorenzi, ed alla quale intervennero, oltre a tutti i fascisti della Sezione, il Fascio Femminile, il Fascio Giovanile di Combattimento, i Balilla, le Piccole Italiane, gli Avanguardisti, cosicchè riuscì una imponente, entusiastica manifestazione di fede fascista.

L'Ispettore di zona elogiò i preposti alle cariche locali per l'opera svolta e, traendo argomento dalla relazione del Segretario politico signor Guido Galletti, pronunciò un applaudito discorso.

Venne spedito al generale Galamini il seguente telegramma:

« Fascio di Gonars riunitosi assemblea sotto presidenza Ispettore cav. De Lorenzi, eleva pensiero incondizionata devozione obbedienza Duce Gerarchia e acclama glorioso Gerarca provinciale ».

CRONACA TARCENTINA

L'assemblea dei Mutilati di Guerra

Domenica 21 corrente, alle ore 10, ha avuto luogo, nel teatro comunale, l'assemblea dei mutilati ed invalidi di guerra di questa Sezione intermandamentale. Alle 10 precise il teatro si va affollando di mutilati di ogni paese anche dei più lontani. Subito dopo entra il Podestà e Segretario politico di Tarcento cap. Grasselli, accompagnato dal capitano Gastaldo, vicepresidente della Sezione di Udine e dal cav. Tomat Presidente della Sezione locale i quali prendono posto al tavolo della Presidenza che viene assunta dal capitano Gastaldo.

Prende per il primo la parola il cav. Tomat che porta il saluto deferente dei mutilati al Podestà e Segretario politico capitano Antonio Grasselli e al capitano Gastaldo.

Quindi il Podestà manda un saluto, a nome della cittadinanza e delle camicie nere, ai gloriosi reduci dalla trincea, dicendosi fiero di trovarsi fra loro ed orgoglioso di ospitarli assicurando il suo benevolo e fraterno aiuto alla valorosa classe dei mutilati di guerra.

Prende poscia la parola il Presidente dell'assemblea il quale porta il saluto fraterno del Delegato regionale medaglia d'oro Slataper e dell'avv. Margherita, ringrazia il Podestà per il significativo saluto e per le lusinghiere ed affettuose parole che ebbe a favore dei minorati di guerra e poi legge la relazione morale e finanziaria. Il cav. Tomat inizia il suo dire ricordando i soci defunti. L'assemblea scatta in piedi e rimane un minuto in silenzio per onorarne la loro memoria. Poi il Presidente passa in breve rassegna tutto il proficuo lavoro svolto a favore dei compagni e delle loro famiglie.

E' inutile — dice — che io vi enumeri qui il complesso del lavoro svolto; però vi posso assicurare che il Consiglio direttivo si è sempre occupato con affetto fraterno di tutti i vostri problemi e di tutte le vostre richieste; per questa via sarà continuato il nostro quotidiano lavoro per il bene di tutta la classe. Quindi passa a raccomandare ai mutilati il dovere di essere devoti al Regime e a non permettere mai che sia bestemmiato il nome della Patria per la quale sono caduti tanti martiri e tanti eroi. Fa quindi una breve rassegna finanziaria e termina con un triplice alalà all'Italia, al Re e al Duce a cui rispondono tutti i presenti.

Sono quindi messe ai voti le relazioni che dopo breve discussione vengono approvate ad unanimità.

L'assemblea a questo punto vota ad unanimità un vivo plauso al dott. Bonfadini per l'opera proficua e intelligente svolta a favore dei mutilati.

Viene per ultimo approvato, fra gli applausi, l'invio di telegrammi a S. M. il Re, al Duce, all'on. Del Croix e alla medaglia d'oro Slataper.

L'assemblea ha termine alle ore 11, ora in cui una quarantina di soci, con automezzi, partono per una gita lungo la valle del Torre.

Alle ore 12.30, dopo aver assaggiate le ottime acque delle sorgenti di Musi, si riunirono a fraterno banchetto, egregiamente servito dal Podestà del luogo signor Bobbera. Dopo il banchetto gita ai monti e raccolta di stelle alpine. Ore 17 ritorno a Tarcento con canto delle nostalgiche canzoni della guerra e della rivoluzione; giornata insomma indimenticabile di fraterna allegria per ritemprare corpo e spirito per le lotte di domani.

Pasian di Prato

IN MEMORIA DEL PARROCO

Primo elenco della sottoscrizione in memoria del Reverendo Parroco di Pasian di Prato don Pio Zorzi:

Esente Enrico L. 70 — Maresciallo Piotti Carlo, 50 — Gobitti Ernesto, 50 — Perino Giovanni 30 — lire 20 ciascuno: Ceccotti Attilio, Polo Vittorio, Covre Ruggero, Covre Andrea, Margotta Cesare — 10 ognuno: Romanelli Angelo, Tessitori avv. Tiziano, Cecotti Gino, Leso geom. Egidio, Pagani Angelo, Monino Enrico, Zampieri Giovanni impresario, Giacomuzzi Giacomo, Lesa Giovanni fu Vittorio, Toso dott. Primo, Leita Guido. — L. 5 ognuno: Padovani Umberto, Degano Antonio giardiniere, Persello geom. Sante, Della Rossa Luigi maresciallo, Gobitti Giovanni di Campoformido, Della Rossa Giovanni Gius., Zaninotto Antonio, Degano Ermenegildo fu Angelo, De Zellis Amedeo, Carlini Enrico, Leita Secondo, Degano Vittorio Mic. Degano Pietro Maston, Degano Igino, Sbuelz Giacomo, Inglhes Angelo cameriere Caffè Agraria Udine, Emiglia Mario, Pasini Angela ved. Degano, Zilli Angelo — Rubiani Enrico, 3 — Miani Isidoro, Degano Leonardo, Rossi Oreste, Antonioli Alfredo e Lider Giuseppe 2 ciascuno — Del Negro Giovanni, 1.

Totale del primo elenco L. 519.

Trasaghis

PER LA COSTRUZIONE DI CIMITERI

Con recente deliberazione sono stati approvati i progetti redatti dall'Ing. Renato Raffaelli per la costruzione dei cimiteri delle frazioni di Avasinis ed Alesso. Il piano dei terreni da occuparsi è stato esposto dall'ufficio Municipale.

Cronaca della Carnia

Pontebba

Assemblea del Fascio

Presieduta dall'Ispettore di Zona signor Marcovigi, ieri è stata tenuta l'assemblea generale del Fascio pontebbano, presenti quasi tutti gli iscritti. Il signor Marcovigi rappresentava il Commissario Federale L. T. Generale co. Galamini. Notammo poi i membri del Consiglio Nazionale delle Corporazioni ing. cav. uff. Faleschini, Segretario Politico; Agolzer Arturo, Podestà; nob. cav. Ciro Barbaro, V. Podestà; cap. Cilloni membro del Direttorio. Bedendo Fernando Fiduciario Ferrovieri Fascisti, rag. Paoletti Membro del Direttorio, Franco Gaetano Presidente O. N. B., Camoretto Giovanni Segretario Amministrativo, Valentino cav. Aristide capo-stazione principale. Cavaretti Ottavio Direttore R. Dogana, C. M. Vuerich Gaetano per la M. V. S. N., il Maresciallo Mures Comandante la Tenenza R. G. di Finanza, Maresciallo Scattolin Comandante Stazione RR. CC., un numeroso gruppo di donne Fasciste con a capo la Segretaria del Fascio femminile sig.ra prof. Faleschini, Giovani Fascisti e Avanguardisti al Comando di Gortan Marino, le P. e G. Italiane con le rispettive capo-gruppo, i Combattenti col Presidente maggiore Sala, i Mutilati col cap. prof. Fiori, gli Alpini col capo-gruppo Marta Cesare, ecc.

Appena entrati nella Sala dell'ampio Teatro Comunale, la banda del Dopolavoro diretta dal maestro Signor Giovanni Magris, intona l'inno fatidico di « Giovinezza ».

Prende la parola il Segretario Politico ing. Faleschini, prima d'iniziare la relazione politico-morale, commemora il socio defunto Menai Augusto, indi con un poderoso e smagliante discorso passa in rassegna tutte le organizzazioni fasciste facenti capo al Partito, con incisiva sintesi tratteggia le mole del lavoro compiuto, l'attività benefica e proficua per iniziativa del Fascio, svolta in tutte le branche della vita cittadina, l'incremento dato a tutte le organizzazioni del Regime, la fedeltà e comprensione Fascista dei preposti alle varie Associazioni, indi chiude dicendosi sicuro della disciplinata e consapevole collaborazione dei Fascisti pontebbani che non conoscono nè soste, nè tentennamenti di sorte, eleva un inno alla Maestà del Re, al Duce insonne magnifico, condottiero delle sorti della nostra Patria. Un'uragano di applausi saluta l'esauriente relazione del Segretario Politico, pronunciata con l'usata foga oratoria dell'Illustre uomo. A lungo dura l'applauso e l'entusiasmo sollevato dall'ing. Faleschini.

Prende la parola il Segretario Amministrativo Signor Comoretto Giovanni che dà lettura della relazione amministrativo-finanziaria che viene pure per acclamazione approvata.

Quindi il signor Marcovigi Ispettore di Zona del Partito Nazionale Fascista e rappresentante il Commissario Federale Generale Conte Alberto Galamini, porta il caldo e affettuoso saluto di camerata dell'Illustre Gerarca, si compiace della solidità e della robusta struttura delle organizzazioni Fasciste pontebbane, ringrazia le autorità della bella e Fascistica accoglienza, indi con un forte discorso mette in evidenza l'Italia di ieri e quella di oggi, la radicale e salutare trasformazione, la ammirabile disciplina del popolo Italiano, il senso del dovere e del patriottismo infuso dal Fascismo in tutti i ceti, chiude invitando i Fascisti a perseverare e marciare nelle rette vie segnate dalla infallibile visione del Duce per il sicuro destino della Patria nostra rinnovellata dal Fascismo, ed eleva un pensiero devoto al Re, al Duce, al generale Galamini, Capo del Fascismo friulano.

La banda suona gli inni della rivoluzione ed i piccoli intonano le belle canzoni Fasciste, quindi ha termine l'indimenticabile cerimonia.

Sono stati spediti telegrammi di devozione a S. E. il Prefetto, al com. Federale Generale Galamini.

LA COMPAGNIA TEMPESTI AL TEATRO COMUNALE

Martedì e mercoledì, Pontebba sarà onorata di due recite straordinarie che la nota compagnia del comm. Tempesti darà al Teatro Comunale.

La bella Compagnia, reduce dei trionfi del Teatro Antoine di Parigi è attualmente in tournée attraverso l'Italia settentrionale.

Martedì andrà in scena « Beffardo » di Nino Berrini. Interpreterà la fine e graziosa figura di Fioretta la gentil signorina Maria Tempesti, degna figlia del grande artista.

Sosteranno le parti principadli i sigg. Virgilio Botti, Giovanni, Bovini, Niett Zocchi (prima attrice).

Per la magnifica esecuzione del lavoro, il comm. Tempesti ha avuto dall'autore Berrini, questa dedica:

« Ti saluto mio nuovo « beffardo » canoro, armonioso, multanime, con riconoscente ammirazione ».

Data la notorietà e la fama dei valenti artisti formanti la bella compagnia che ha furoreggiato nei principali Teatri Nazionale ed esteri, i cittadini tutti voranno accorrere a godersi l'eccezionale spettacolo.

Ovaro

FIORI D'ARANCIO

(21). — Ieri nella chiesa della SS. Trinità, il noto commerciante signor Albino D'Andrea della ditta Fratelli D'Andrea ha giurato fede di sposo alla gentilissima signorina Erminia Gubiani. Il rito è stato celebrato da don Emilio Candoni parroco di Luincis, il quale ha benedetto l'Unione ed ha rivolto agli sposi affettuose parole di augurio.

Dopo un signorile rinfresco in casa della sposa, la coppia feice è partita per un lungo viaggio di nozze fra gli auguri della popolazione.

Giungano ad essi sinceri i nostri cordiali auguri.

Paluzza

PER IL CIMITERO DI RIVO

Con decreto Prefettizio, il Podestà è stato autorizzato all'acquisto dei terreni della superficie di m. 586.75 di proprietà delle Ditta Daniele di Lena fu Daniele e Dionisio Zanier fu Paolo per il prezzo di lire 3319.25 da servire per l'ampliamento del cimitero della frazione di Rivo.

PUBBLICAZIONI DI FRIULANI

A. DE PELLEGRINI. — *Montereale Cellina e l'invasione turchesca del 1499.* - Pordenone, Arti Grafiche, 1931.

Per le nozze auspicate della signorina Beatrice Olivieri col conte Paolo di Panigai vide di questi giorni la luce un opuscolo dal titolo: « Montereale Cellina e l'invasione turchesca del 1499 ». La pubblicazione dedicata dal conte Alfonso di Porcia alla nonna della sposa, è stata allestita dal prof. De Pellegrini di Venezia che anche in passato ci diede vari altri scritti sull'argomento. Continuando egli le sue indagini nell'Archivio di Stato di Venezia, è riuscito a raccogliere molte interessanti notizie sui turchi in Friuli. Premessi alcuni cenni su Montereale e sulle sue vicende nei tempi medioevali e moderni, tocca dell'invasione turchesca ultima e più terribile. Si sofferma a rilevare patriotticamente le stragi fatte in quasi tutte le chiese di quella zona delle prealpi che va da Sacile a Montereale Cellina: nelle quali ogni sfregio fu commesso, asportando gli arredi e facendo stalle dei sacri luoghi. Ma un intero gruppo di documenti è riserbato a Montereale Cellina e si può leggere in essi la nota minuta di tutti i danni recati dai turchi famiglia per famiglia.

La pubblicazione si scorre con interesse, perchè riguarda uno dei più fortunosi momenti del nostro Friuli ed è poi utile alla storia quale contributo e complemento ad altri lavori del genere.

Libri di utilità pratica

La legge sulla caccia

Il senatore Marco Arturo Vicini, membro della Commissione Centrale Venatoria e presidente della speciale Sottocomissione che ha studiato e presentato al Ministero il Testo Unico della Legge sulla caccia, pubblica, coi tipi della Libreria del Littorio (Roma, Corso Umberto I, N. 330), un interessantissimo libro a commento della legge stessa. Il senatore Vicini — per chi non lo sapesse — fu a suo tempo l'ideatore di quella elegantissima trovata, per cui tutti i cacciatori d'Italia si videro un bel giorno iscritti di diritto alle associazioni provinciali. Trovata che, dopo anni ed anni di lotte accanite, riuscì finalmente a rappacificare i fautori della organizzazione obbligatoria con quelli della libertà ad oltranza.

L'iscrizione, trasformata da un dovere in un diritto, incontrò il consenso di tutti. Il senatore Vicini fu inoltre relatore di un altro disegno di legge sulla caccia presentato alla Camera il 17 maggio 1928; progetto che servì poi come base di studio al ministro Belluzzo per dettare quel Decreto legge del 3 agosto 1928, che creò appunto le associazioni provinciali dei cacciatori.

Nessuno dunque meglio del senatore Vicini, egli stesso cacciatore appassionato, avrebbe potuto illustrare e commentare la legge sulla caccia. Con quel suo stile semplice, piano, spoglio di ogni apparato dottriniano, egli commenta largamente, chiarisce, spiega ogni articolo, semplificando quando occorre, rilevando le pene in cui i contravventori incappano, così che a tutti — compresi quelli di modesta cultura — riesce facile il comprendere senza scervellarsi, lo spirito e la portata delle disposizioni di legge.

Un indice analitico alfabetico, ben chiaro e dettagliato, rende molto agevole e pronta la pratica consultazione di questo volume, che — incluso dalla Libreria del Littorio nella sua pregiata raccolta di leggi fasciste — si presenta in veste bellissima. L'opera è arricchita da una elevata prefazione del senatore Silvio Longhi, procuratore generale della Corte di Cassazione, e da una pregevole introduzione del Vicini stesso, in cui viene rifatta la interessante storia della nostra legislazione sulla caccia sino al presente testo unico.

Corriere Giudiziario

In Tribunale

Presidente cav. Della Bianca — Giudici cav. Ferlan e cav. Suich — P. M. il Sostituto Procuratore del Re cav. Pacifico — Cancelliere signor Girolami.

Una famiglia senza pace

I coniugi Anastasia Francesca Bortolussi fu Giovanni di anni 47 e Paolo Infanti di Sante di anni 47, dimoranti a Biauzzo, avevano accolto nella loro casa, nel 1922, il rispettivo padre e suocero Giovanni Bortolussi il quale in seguito ad un infortunio aveva riscosso un indenizzo di 7 mila lire che versò loro perchè lo mantenessero. Per qualche anno tutto andò bene ma finiti i denari, impiegati in parte nella costruzione di una casetta, il vecchio prese a lagnarsi coi carabinieri e coi vicini che in casa era maltrattato, che gli si lesinava il mangiare, che era chiuso fuori di casa e costretto ad elemosinare.

Il 10 settembre u. s. il vecchio entrò nell'orto per prendere un po' d'uva da mangiare con la polenta ma la figlia lo cacciò fuori e lo inseguì fin nella casa ove egli aveva brandito un coltello per difendersi dalla donna che lo minacciava con un fucile staccato dal muro. Da ciò una denuncia in confronto dei coniugi per maltrattamenti e per minacce a mano armata contro la donna.

I due imputati si mantengono negativi e la donna, quanto alle minacce afferma che essa non aveva cacciato dall'orto il padre ma le galline e che questi la minacciò con un pugnale. Soltanto allora prese il fucile vecchio e scarico, e lo adoperò per difendersi come se fosse un pezzo di legno qualunque.

Il maresciallo dei carabinieri di Codroipo sig. Spallese riferisce che più volte il vecchio (ora deceduto), gli riferì dei maltrattamenti usatigli. Quando era morente, lo trovò in un letto che era peggio della cuccia di un cane e non aveva presso di sè che un secchio d'acqua e un bicchiere.

Anche la signora Capellani, maestra a Biauzzo, riferisce che il vecchio veniva spesso ad elemosinare lagnandosi dei maltrattamenti di cui era fatto segno.

Altri testi invece depongono che il vecchio era un leone e si lagnava ad arte per ottenere l'elemosina con cui recarsi dopo all'osteria.

Il P. M. conclude per la condanna del genero a 1 anno e della figlia ad un anno ed un mese.

Il difensore avv. Driussi con vigorosa arringa sostiene che nulla è emerso a carico degli imputati di cui chiede l'assoluzione.

Il Tribunale assolve l'Infanti per non aver commesso il fatto, assolve la donna dell'imputazione di maltrattamenti per insufficienza di prove e per le minacce la contanna a 4 mesi col beneficio della condizionale.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine
DOMENICO DEL BIANCO